

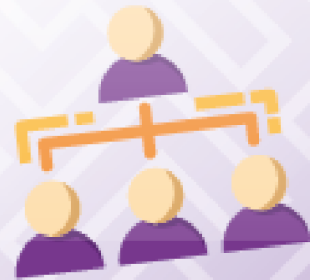


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "IMBRIANI - SALVEMINI"

BTIC89300B

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "IMBRIANI - SALVEMINI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **10/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7377** del **01/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2025** con delibera n. 63*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 37** Principali elementi di innovazione
- 45** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 55** Aspetti generali
- 58** Traguardi attesi in uscita
- 61** Insegnamenti e quadri orario
- 65** Curricolo di Istituto
- 108** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 114** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 131** Moduli di orientamento formativo
- 140** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 186** Attività previste in relazione al PNSD
- 191** Valutazione degli apprendimenti
- 201** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 209** Aspetti generali
- 210** Modello organizzativo
- 212** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 213** Reti e Convenzioni attivate
- 218** Piano di formazione del personale docente
- 222** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità:

La popolazione scolastica è variegata, con alunni che provengono da un contesto sociale medio, a tratti deprivato culturalmente ed economicamente. Nel plesso di Don Tonino Bello in particolare è presente una rappresentanza di migranti del nord Africa e dell'Europa dell'Est. Tali bambini rappresentano una risorsa per uno scambio culturale importante. Costituiscono un forte riferimento per svolgere un'azione educativa e didattica comune, mirante a garantire lo star bene degli alunni nella vita scolastica, familiare e sociale in azioni coordinate: - le parrocchie del territorio, permanente agenzia educativa per le famiglie del quartiere, con i centri di aggregazione e le attività di volontariato; - le associazioni e le cooperative operanti nel quartiere; - lo sportello d'ascolto gestito da personale interno competente e qualificato rappresenta una grande opportunità per tutta l'utenza. L'offerta formativa del tempo pieno nella scuola primaria favorisce la frequenza di molti alunni provenienti da altri quartieri, anche con Bisogni Educativi Speciali, nell'ottica dell'inclusione, imprescindibile caposaldo dell'Istituto

Vincoli:

Costituiscono vincoli rispetto alla popolazione scolastica: - la posizione geografica di alcuni plessi periferici con pochi collegamenti con il resto della città; - il numero significativo di alunni appartenenti a famiglie svantaggiate dal punto di vista socioculturale ed economico; - la presenza di alunni stranieri che, risorsa in uno scambio culturale, diventa vincolo quando non vi è un'accurata mediazione linguistica per interagire con le famiglie e gli stessi bambini; - il pendolarismo lavorativo dei genitori; - la partecipazione delle famiglie alla vita della scuola, spesso da sollecitare.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo ha la sede di direzione nel quartiere popolare di San Valentino, ed abbraccia con i suoi plessi una vasta area a sud - ovest della città. Il territorio in cui è ubicato offre impieghi prevalentemente nel settore primario e nell'artigianato. La scuola è sempre stata importante punto di riferimento, assumendo il ruolo di presidio istituzionale, educativo e culturale. L'apertura al territorio è stata intesa sempre come attenzione all'ascolto delle esigenze culturali, educative e formative della realtà e, nello stesso tempo, impegno per un'offerta didattica dinamica con una spiccata sensibilità per le tematiche sociali e ambientali. Le parrocchie e la scuola cooperano per la



crescita culturale degli abitanti del quartiere. Il Comune collabora con l'istituzione scolastica promuovendo attività culturali, sportive e legate all'ambiente.

Vincoli:

L'Istituto Comprensivo abbraccia diverse zone della città, tra cui quella periferica del quartiere San Valentino, carente di servizi, negozi e uffici, con pochi collegamenti con il resto della città. Gli alunni appartengono a famiglie con un livello di istruzione mediamente basso, in molti casi con genitori disoccupati, sottoccupati o pendolari. La partecipazione dei genitori alla vita scolastica dei propri figli è da sollecitare e talvolta emerge un'atteggiamento di delega a carico della scuola. La scuola può attingere esclusivamente dalle proprie risorse interne e/o ministeriali per portare a termine il proprio mandato educativo.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La struttura degli edifici, risalenti agli anni ottanta/novanta, risulta confacente alle esigenze della popolazione scolastica. Ogni plesso è dotato di aule multimediali, laboratori linguistici e/o informatici, laboratori scientifici (mobili e stabili), connessioni alla rete potenziate, touch monitor in tutte le classi, laboratorio musicale, auditorium e palestra. L'ente locale offre trasporto per gli alunni fuori territorio. La scuola usufruisce delle opportunità economiche provenienti da finanziamenti europei (FSE, FESR, PNRR), con investimenti importanti per rendere gli ambienti d'apprendimento dei luoghi attraenti e all'avanguardia.

Vincoli:

L'Istituto Comprensivo abbraccia alcuni plessi distanti dal centro, prevalentemente raggiungibili in auto o con mezzi pubblici che effettuano collegamenti con la città da implementare. Tale dato rappresenta talvolta un limite per chi volesse iscriversi da altri quartieri.

Risorse professionali

Opportunità:

L'età dei docenti è variegata, pertanto nell'organico vi è sia la freschezza delle giovani leve che la provata esperienza degli insegnanti che abbastanza stabilmente operano in loco da anni e conoscono la popolazione scolastica e le opportunità fornite dalla scuola. La maggior parte dei docenti possiede più titoli di studio: oltre alla laurea, specializzazioni per l'insegnamento ad alunni con disabilità, corsi di perfezionamento, abilitazioni, certificazioni linguistiche e informatiche. I docenti, per rispondere al meglio alle esigenze sempre più complesse dell'utenza, sono costantemente impegnati in una azione di auto-aggiornamento e di formazione professionale ad ampio spettro: educativo, didattico disciplinare, metodologico e relazionale.



Vincoli:

Costituiscono vincoli rispetto alle risorse professionali: - la discrepanza tra il modello educativo proposto agli alunni dalla scuola e quello "vissuto" in famiglia; - la mobilità di una percentuale del corpo docente, soprattutto a livello di scuola secondaria di primo grado, legata anche in gran parte alle norme vigenti in materia di assunzioni in ruolo e trasferimenti degli insegnanti.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Sono presenti nel territorio risorse che costituiscono un forte riferimento per svolgere un'azione educativa e didattica comune, mirante a garantire lo star bene degli alunni nella vita scolastica, familiare e sociale che da sempre si incontrano per programmare azioni coordinate: - le parrocchie del territorio, permanente agenzia educativa per le famiglie del quartiere, con i centri di aggregazione e le attività di volontariato; - le associazioni e le cooperative operanti nel quartiere - - le attività di "FORMAZIONE ALLA GENITORIALITA' CONSAPEVOLE" realizzate dalla scuola attraverso corsi rivolti alle famiglie. L'offerta formativa del tempo pieno nella scuola primaria favorisce la frequenza di molti alunni provenienti da altri quartieri con Bisogni Educativi Speciali, nell'ottica dell'inclusione. Rappresenta un'opportunità per l'Istituto la presenza di uno sportello di ascolto gestito da personale interno competente e qualificato.

Vincoli:

Costituiscono vincoli rispetto alla popolazione scolastica: - la provenienza degli studenti dal quartiere di appartenenza e dalle zone limitrofe, comunque sempre periferiche, con pochi collegamenti con il resto della città; - il numero significativo di alunni appartenenti a famiglie svantaggiate dal punto di vista socioculturale ed economico; - il pendolarismo lavorativo dei genitori; - la scarsa partecipazione delle famiglie alla vita della scuola con diffuso atteggiamento di delega;

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo abbraccia un'area estesa, tra cui il quartiere popolare di San Valentino, nella zona sud- ovest della città. Il territorio in cui è ubicata la scuola offre impieghi prevalentemente nel settore primario e nell'artigianato. La scuola è sempre stata importante punto di riferimento per tutto il quartiere, assumendo il ruolo di presidio istituzionale, educativo e culturale. L'apertura al territorio è stata intesa sempre come attenzione all'ascolto delle esigenze culturali, educative e formative dell'utenza e, nello stesso tempo, impegno per un'offerta didattica dinamica e collegata alle problematiche sociali proprie dell'ambiente. La parrocchia e la scuola sono le uniche istituzioni educative che cooperano per la crescita culturale degli abitanti del quartiere. Il Comune collabora con l'istituzione scolastica promuovendo attività culturali, sportive e legate all'ambiente.



Vincoli:

L'Istituto Comprensivo abbraccia zone un pò più centrali, ma anche il rione San Valentino, collocato all'estrema periferia della città di Andria, geograficamente distaccato dal resto della città, carente di servizi, di negozi e di uffici. Gli alunni generalmente appartengono a famiglie con un livello di istruzione prevalentemente basso, con genitori disoccupati, sottoccupati o pendolari. Si sottolinea un'atteggiamento di delega a carico della scuola. La scuola può attingere esclusivamente dalle proprie risorse interne e/o ministeriali per portare a termine il proprio mandato educativo.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La struttura degli edifici, risulta confacente alle esigenze della popolazione scolastica. La scuola è dotata di aule multimediali, laboratori linguistici, informatici, laboratori scientifici (mobili e stabili), LIM in tutte le classi, touch monitor, laboratorio musicale, auditorium, palestre e l'orto didattico. L'ente locale offre trasporto per gli alunni fuori territorio. La scuola usufruisce delle opportunità economiche rinvenienti da finanziamenti europei e cerca di ottimizzarle in tal senso. Negli ultimi due anni i finanziamenti nazionali ed europei (PON - PNRR) disponibili hanno consentito l'acquisto di strumentazioni informatiche necessarie per l'innovazione e la transizione digitale.

Vincoli:

L'Istituto Comprensivo è distante dal centro ed è raggiungibile necessariamente in auto o con mezzi pubblici, con un notevole dispendio di tempo. Le iscrizioni riguardano un'utenza strettamente legata al territorio.

Risorse professionali

Opportunità:

L'età dei docenti è variegata, pertanto nell'organico vi è sia la freschezza delle giovani leve che la provata esperienza degli insegnanti che più o meno stabilmente operano in loco da anni e conoscono la popolazione scolastica e le opportunità fornite dalla scuola. La maggior parte dei docenti possiede più titoli di studio: oltre alla laurea, specializzazioni per l'insegnamento ad alunni con disabilità; corsi di perfezionamento, abilitazioni, certificazioni linguistiche, informatiche. I docenti, per rispondere al meglio alle esigenze sempre più complesse dell'utenza, sono costantemente impegnati in una azione di auto-aggiornamento e di formazione professionale ad ampio spettro: educativo, didattico-disciplinare, metodologico e relazionale.

Vincoli:

Costituiscono vincoli rispetto alle risorse professionali: -la discrepanza tra il modello educativo proposto agli alunni dalla scuola e quello "vissuto" in famiglia; - la mobilità di una buona percentuale del corpo docente soprattutto a livello di Scuola Secondaria di Primo grado.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "IMBRIANI - SALVEMINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BTIC89300B
Indirizzo	VIA COMUNI DI PUGLIA 100 ANDRIA 76123 ANDRIA
Telefono	0883246339
Email	btic89300b@istruzione.it
Pec	BTIC89300B@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.imbrianisalvemini.edu.it

Plessi

PAPA GIOVANNI XXIII (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BTAA893029
Indirizzo	VIA CASTELLANA GROTTA ANDRIA 70031 ANDRIA

"FEDERICO II DI SVEVIA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BTAA89303A
Indirizzo	VIA MUZIO SCEVOLA N.1 ANDRIA 70031 ANDRIA



DON TONINO BELLO - 1 CD ANDRIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BTAA89304B
Indirizzo	VIA DOTT. F. CAMAGGIO 11 ANDRIA 76123 ANDRIA

FEDERICO II DI SVEVIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BTEE89301D
Indirizzo	VIA MUZIO SCEVOLA 1 ANDRIA 70031 ANDRIA
Numero Classi	12
Totale Alunni	215

SAN VALENTINO 4 CD ANDRIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BTEE89302E
Indirizzo	VIA COMUNI DI PUGLIA 100 ANDRIA 70031 ANDRIA
Numero Classi	7
Totale Alunni	96

DON TONINO BELLO - 1 CD ANDRIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BTEE89303G
Indirizzo	VIA DOTT.F.CAMAGGIO,11 ANDRIA 76123 ANDRIA
Numero Classi	12
Totale Alunni	220



S.M.S"G.SALVEMINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BTMM89301C
Indirizzo	VIA DEI COMUNI DI PUGLIA , 4 - 76123 ANDRIA
Numero Classi	9
Totale Alunni	170

Approfondimento

- A partire dall'anno scolastico 2023/24, in seguito al piano di dimensionamento scolastico, è stato annesso alla nostra scuola il plesso di scuola primaria e dell'infanzia Don Tonino Bello precedentemente appartenente al 1° Circolo Didattico Oberdan. Questa unione ha portato a una riorganizzazione delle risorse e delle strutture, con l'obiettivo di ottimizzare i servizi offerti agli studenti e garantire una maggiore continuità educativa tra i vari ordini di scuola. Tale cambiamento ha comportato anche la creazione di nuove opportunità didattiche e la possibilità di rafforzare il raccordo tra le scuole del territorio, per offrire un percorso educativo più coeso e integrato."



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Informatica	4
	Lingue	2
	Multimediale	5
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
	Proiezioni	1
	Teatro	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	80
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	15
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
	LIM e SmartTV (dotazioni	3



multimediali) presenti nelle
biblioteche

PC e Tablet presenti in altre aule

42

Approfondimento

Grazie al PNRR, l'Istituto Comprensivo è stato dotato di ulteriori supporti tecnologici che rendono la didattica più attraente e coinvolgente.

Grazie ai fondi PNRR, la nostra scuola ha potuto usufruire di significativi miglioramenti nelle risorse strutturali e infrastrutturali. In particolare, sono stati acquisiti nuovi strumenti tecnologici e attrezzature didattiche avanzate che supportano l'innovazione educativa e la didattica digitale. L'ampliamento e il rinnovo delle dotazioni informatiche, con l'introduzione di lavagne interattive multimediali e tablet, ha migliorato l'accesso a risorse digitali per gli studenti e gli insegnanti, favorendo l'adozione di metodi didattici più inclusivi e moderni. Inoltre, sono stati potenziati gli spazi destinati alla didattica laboratoriale, come i nuovi laboratori di scienze, tecnologia e arte, che permettono una maggiore interazione pratica con i contenuti curriculari.



Risorse professionali

Docenti	205
Personale ATA	28

Approfondimento

L'organico di Istituto, soprattutto nei due segmenti della Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria, registra un'importante stabilità che torna a vantaggio della continuità scolastica. Nella Scuola Secondaria di primo grado esiste un gruppo di docenti che rappresenta il punto di riferimento per la nuova leva di giovani professori. I nuovi innesti creano occasione di arricchimento attraverso le precedenti preziose esperienze d'insegnamento.



Aspetti generali

La scuola è luogo di apprendimento e, insieme, di costruzione dell'identità personale, civile e sociale. Questo significa mettere ciascuno in condizione di raggiungere la piena realizzazione di sé e l'acquisizione della cultura e dei valori necessari per vivere da cittadini responsabili. Il Piano triennale dell'Offerta Formativa è lo strumento di programmazione curricolare, didattica, organizzativa e finanziaria attraverso il quale il nostro istituto individua i bisogni dell'utenza e, con una ricognizione della situazione interna ed esterna, li iscrive in un progetto unitario e flessibile, integrato e coerente.

Il nostro Piano dell'Offerta Formativa ha due VALORI DI RIFERIMENTO: BENESSERE E CITTADINANZA.

Ben-essere: STAR BENE CON SE STESSI come valorizzazione della persona, educazione alla salute, rafforzamento dell'autostima, promozione dell'autovalutazione.

Cittadinanza: SAPER STARE CON GLI ALTRI come educazione alla convivenza democratica, educazione interculturale, rispetto delle differenze, educazione ambientale, educazione stradale.

La VISION ossia l'orizzonte di riferimento consiste nell'attenzione alla persona, al centro dell'azione educativa della comunità scolastica.

La MISSION ossia ciò che l'organizzazione si propone di essere è una scuola attenta all'inclusione, al dialogo e volta a rafforzare il senso di appartenenza al comprensivo e la corresponsabilità educativa.

L'indirizzo generale della scuola è quello di realizzare attività educative e didattiche che attivino negli alunni, futuri cittadini, quelle competenze culturali, relazionali, sociali e civili utili per vivere attivamente nella nostra società democratica, vista come la società allargata della conoscenza.

Il LOGO della scuola consiste in un semicerchio raffigurante un grande libro aperto sul quale saltano gioiosamente bimbi della scuola dell'infanzia, della primaria e della scuola secondaria di primo grado. Le sagome sono colorate con tinte vivaci atte a simboleggiare l'allegria, la diversità come valore e la voglia di mettersi in gioco a partire dallo studio.



Il Piano dell'Offerta Formativa Triennale è orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e di competenza degli alunni e delle alunne nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento. L'azione



dell'Istituzione scolastica è finalizzata all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze, dei talenti, delle eccellenze nell'ottica dello sviluppo integrale della persona umana. Il traguardo è il successo formativo di ciascun alunno e di tutti, il positivo inserimento nella scuola superiore e nel mondo del lavoro, secondo quanto previsto dalla Costituzione italiana. Il metodo di lavoro dell'Istituto affianca alla didattica trasmissiva tradizionale la più recente didattica innovativa (peer to peer, cooperative working, learning by doing...) sulla base dei più recenti studi pedagogico-didattici e delle neuroscienze. Il lavoro quotidiano è improntato alla collaborazione e alla partecipazione, nel rispetto della libertà d'insegnamento, delle competenze degli O.O. C.C., delle istanze degli alunni e delle loro famiglie. L'Istituto si impegna a individuare e promuovere le potenzialità di sviluppo di ciascun alunno, si pone obiettivi formativi rispondenti ai bisogni di ciascuno, personalizzando e individualizzando i percorsi.

L'implementazione di devices digitali, come il rinnovo e l'implementazione delle suppellettili, rientrano nel rinnovamento e ampliamento in atto dei Laboratori.

L'intercettazione di fondi Europei rinvenienti da avvisi PON e la realizzazione degli specifici progetti ha favorito e favorirà l'ulteriore implementazione della didattica digitale e laboratoriale:

- Progetto " Agenda SUD " seconda annualità, rivolto alle scuole statali primarie, secondarie di primo e di secondo grado delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. (decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 agosto 2023, n. 176) ed è finanziato in parte a valere sulle risorse del PNRR, in parte su quelle del PON "Per la scuola" 2014-2020 e del PN "Scuola e competenze" 2021-2027.
- Piano estate 2025/26, prot. 81652 - 2 del 23/05/2025, PON FSE ESO4.6, inclusione e contrasto alla dispersione scolastica
- FSE – Avviso pubblico prot. n. 33956 del 18/05/2022– Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze e per l'aggregazione e la socializzazione delle studentesse e degli studenti (Apprendimento e socialità).
- Piano Scuola 4.0 – linea di investimento 3.2 Scuola 4.0 scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori;
- DM 65/2023 – linea di investimento 3.1 Nuove competenze e nuovi linguaggi della Missione 4-Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza finalizzato al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione e di lingua inglese per gli alunni e i docenti;
- DM 66/2024, linea di Investimento 2.1 Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico;



- DM 19/2024, linea di Investimento 1.4 - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sviluppare il linguaggio e le conoscenze di base nei bambini dell'Infanzia per compensare le difficoltà legate al contesto socio-economico e garantire che tutti abbiano una partenza solida per la scuola primaria.

Traguardo

Prevedere che più della metà degli alunni che lasciano la Scuola dell'Infanzia, dovranno raggiungere un livello soddisfacente nelle prove interne di competenze comunicative orali e di prerequisiti logico-matematici.

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria, aumentando la percentuale di studenti che raggiungono esiti medio-alti e alti.

Traguardo

Portare più della metà degli alunni della scuola Primaria e della scuola Secondaria a conseguire risultati di livello intermedio (buono /8) e ad un voto pari o superiore a 8 all'Esame di Stato del primo ciclo.



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese come misurato dalle prove standardizzate nazionali (INVALSI), per garantire un successo formativo omogeneo in tutti gli ordini di scuola.

Traguardo

Portare la metà degli studenti delle classi quinte di primaria e terze di secondaria di primo grado ad un punteggio in linea con la media regionale e con le scuole con background simile.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: MIGLIORIAMOCI

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e delle competenze matematico-logiche attraverso la realizzazione e l'implementazione di progetti curriculari ed extracurriculari e di iniziative ed attività previste in attuazione delle azioni del PNRR.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sviluppare il linguaggio e le conoscenze di base nei bambini dell'Infanzia per compensare le difficoltà legate al contesto socio-economico e garantire che tutti abbiano una partenza solida per la scuola primaria.

Traguardo

Prevedere che più della metà degli alunni che lasciano la Scuola dell'Infanzia, dovranno raggiungere un livello soddisfacente nelle prove interne di competenze comunicative orali e di prerequisiti logico-matematici.

○ Risultati scolastici

Priorità



Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria, aumentando la percentuale di studenti che raggiungono esiti medio-alti e alti.

Traguardo

Portare più della metà degli alunni della scuola Primaria e della scuola Secondaria a conseguire risultati di livello intermedio (buono /8) e ad un voto pari o superiore a 8 all'Esame di Stato del primo ciclo.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese come misurato dalle prove standardizzate nazionali (INVALSI), per garantire un successo formativo omogeneo in tutti gli ordini di scuola.

Traguardo

Portare la metà degli studenti delle classi quinte di primaria e terze di secondaria di primo grado ad un punteggio in linea con la media regionale e con le scuole con background simile.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare progetti per il potenziamento delle competenze di base

Riesame del curriculum verticale di Istituto



○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere nei diversi ambienti di apprendimento l'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica dell'italiano e della matematica

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare esperienze di didattica inclusiva

○ **Continuità' e orientamento**

Realizzare percorsi di continuità' verticale attraverso l'attivazione di laboratori misti di attività' aggiuntive.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Rilanciare l'immagine della scuola promuovendone la visibilità' all'esterno

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivare corsi di formazione in servizio rivolti al personale docente e ATA

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Proseguire il percorso formativo con le famiglie per una genitorialità consapevole

Attività prevista nel percorso: Tutti in coro

Descrizione dell'attività	L'attività corale in un Istituto Comprensivo è una delle esperienze più trasversali e complete, poiché fonde la disciplina artistica con una forte valenza sociale e psicologica.
	Attraverso concerti di Natale, rassegne di fine anno e partecipazione a eventi istituzionali l'Istituto comunica la propria identità e vitalità all'esterno, creando un legame diretto con le famiglie e le amministrazioni locali.
	Nel coro, ogni voce è indispensabile ma nessuna prevale sulle altre. L'alunno impara a conoscere il proprio corpo (la voce come strumento, la respirazione diaframmatica) e a gestire l'emotività. Attraverso il peer tutoring, gli alunni più esperti aiutano i nuovi arrivati, mettendo lo studente al centro di un processo di auto-efficacia e responsabilità.
	Cantare insieme riduce lo stress, migliorando il clima di classe. È un'attività altamente inclusiva: anche alunni con disabilità, difficoltà linguistiche o bisogni educativi speciali (BES) possono partecipare pienamente, trovando nel gruppo un senso di appartenenza che previene l'isolamento e il bullismo.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti



Responsabile	Docenti Conversano Addolorata - Crapolicchio Barbara - Tandoi Angela
Risultati attesi	Valorizzare e potenziare le attitudini e la creatività musicali presenti negli alunni attraverso esecuzioni corali di canto e strumenti. Rilanciare l'immagine della scuola promuovendone la visibilità all'esterno

Attività prevista nel percorso: Miglioramento delle competenze scolastiche

La progettazione delle attività non serve solo a istruire, ma a costruire una comunità educante che sia visibile all'esterno, accogliente all'interno e orientata al futuro europeo.

Curricolari:

Descrizione dell'attività

- Organizzazione di mostre aperte al pubblico, concerti corali e strumentali di fine anno e partecipazione a bandi nazionali o regionali che portano il nome della scuola fuori dalle mura
- Utilizzo della didattica laboratoriale e del peer tutoring (apprendimento tra pari). Si privilegia la personalizzazione dei percorsi (PDP e PEI) per valorizzare le inclinazioni di ciascuno.
- Progetti di educazione all'affettività e prevenzione del bullismo e cyberbullismo. Attenzione particolare all'accoglienza dei nuovi iscritti (progetti "Continuità" tra infanzia, primaria e media).
- Organizzare attività di supporto individualizzate in base alle necessità di ciascun alunno, utilizzando tutoraggio tra pari e sessioni di ripasso tematiche



- Creare attività che combinino più aree disciplinari (ad esempio scienze e matematica, italiano e storia), per stimolare il pensiero critico e la connessione tra diversi ambiti.
- Organizzare prove di verifica che riproducano l'Esame di Stato e altre valutazioni standard, per allenare gli studenti a gestire la pressione e migliorare le loro performance.

Extra-curricolari:

- Open Day interattivi (dove gli alunni diventano guide) e protocolli di intesa con enti locali, associazioni sportive e biblioteche per eventi condivisi.
- Attivazione dello sportello psicologico (per alunni, docenti e famiglie) e laboratori pomeridiani di arte o sport.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile

Docenti

Risultati attesi

Implementazione dei progetti curricolari ed extracurricolari previsti dall'offerta formativa.

Incentivare l'utilizzo delle strategie laboratoriali e dei laboratori



multimediali per la didattica al fine di favorire la graduale diminuzione della lezione frontale e garantire, con gli strumenti e le risorse a disposizione, una piena inclusione sociale, una sicura crescita termini di rendimento, un concreto contrasto dell'abbandono scolastico, un sistema diffuso di consulenza, orientamento e riorientamento attivo e professionale.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento del linguaggio e delle competenze di base nella Scuola dell'Infanzia

Migliorare le competenze comunicative orali e i prerequisiti logico-matematici per i bambini in difficoltà, garantendo un avvio solido verso la scuola primaria.

Descrizione dell'attività

- Laboratori di lettura e narrazione : Creazione di attività che stimolino l'uso del linguaggio, tramite la lettura di storie e racconti, con discussioni e riflessioni collettive sui contenuti.
- Giochi linguistici e matematici : Utilizzo di giochi interattivi (es. giochi di associazione, puzzle matematici, ecc.) che stimolino le abilità di linguaggio e le basi logico-matematiche in modo ludico.
- Attività di espressione e drammatizzazione : Incoraggiare i bambini a recitare storie o scenette che favoriscano l'uso della lingua parlata in un contesto sociale e cooperativo, con il supporto di materiale visivo.

Tempistica prevista per la 6/2028



conclusione dell'attività

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Genitori
------------------------------------	----------------------------

Iniziative finanziate collegate	FIS
---------------------------------	-----

Responsabile	Docenti
--------------	---------

Risultati attesi

Il percorso mira al potenziamento del linguaggio orale e dei prerequisiti logico-matematici nei bambini della scuola dell'infanzia, con particolare attenzione alle situazioni di difficoltà. Le attività proposte favoriscono lo sviluppo delle competenze comunicative, cognitive e relazionali, promuovendo una partecipazione attiva e un ingresso più consapevole e strutturato nella scuola primaria. In particolare:

- - Sviluppo del linguaggio orale e delle capacità di ascolto.
- - Potenziamento dei prerequisiti logico-matematici di base.
- - Migliore partecipazione, autonomia e preparazione all'ingresso nella scuola primaria.

● **Percorso n° 2: RITROVARSI**

Si tratta di progetti finanziati con i fondi FSE e con il FIS rivolti agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado. Il percorso è articolato in più moduli che si avvalgono della metodologia e della didattica laboratoriale per rafforzare le competenze di base degli alunni e renderle spendibili in contesti reali.

I percorsi sono volti a:

- Sostenere la motivazione/motivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono ;



- Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente;
- Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria, aumentando la percentuale di studenti che raggiungono esiti medio-alti e alti.

Traguardo

Portare più della metà degli alunni della scuola Primaria e della scuola Secondaria a conseguire risultati di livello intermedio (buono /8) e ad un voto pari o superiore a 8 all'Esame di Stato del primo ciclo.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese come misurato dalle prove standardizzate nazionali (INVALSI), per garantire un successo formativo omogeneo in tutti gli ordini di scuola.

Traguardo

Portare la metà degli studenti delle classi quinte di primaria e terze di secondaria di primo grado ad un punteggio in linea con la media regionale e con le scuole con background simile.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare progetti per il potenziamento delle competenze di base

Riesame del curricolo verticale di Istituto

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere nei diversi ambienti di apprendimento l'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica dell'italiano e della matematica

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare esperienze di didattica inclusiva

○ **Continuità' e orientamento**

Realizzare percorsi di continuità' verticale attraverso l'attivazione di laboratori misti di attività' aggiuntive.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Rilanciare l'immagine della scuola promuovendone la visibilità all'esterno

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attivare corsi di formazione in servizio rivolti al personale docente e ATA

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Proseguire il percorso formativo con le famiglie per una genitorialità consapevole

Attività prevista nel percorso: Teatro

Descrizione dell'attività

Le attività teatrali offrono ai bambini l'opportunità di esprimersi attraverso il corpo, la voce e il movimento, favorendo lo sviluppo del linguaggio orale, della creatività e della fantasia. Attraverso giochi di ruolo, improvvisazioni guidate e semplici rappresentazioni, i bambini imparano a riconoscere ed esprimere le emozioni, a collaborare con i pari e a rispettare tempi e regole del gruppo, rafforzando autostima e capacità relazionali.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA



	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	FIS
Responsabile	docenti esperti e tutor
Risultati attesi	Realizzazione di percorsi educativi volti a contenere la dispersione scolastica e favorire il potenziamento delle competenze di base, l'aggregazione e la socializzazione degli studenti, ampliando così l'offerta formativa. Le attività del laboratorio mirano a stimolare la creatività come percorso personale di ciascuno, come scambio di idee, di apprendimento e di integrazione sociale. I partecipanti saranno coinvolti nella scoperta dell'arte quale unione di teatro, musica e danza attraverso la preparazione e realizzazione di uno spettacolo. Professionisti specializzati nelle diverse discipline artistiche potranno arricchire le basi culturali dei partecipanti attraverso attività di recitazione, uniti a momenti di scrittura creativa, per scrivere un copione anche ricorrendo a nuovi linguaggi e nuove forme di espressione.

Attività prevista nel percorso: Sport e benessere

	Le esperienze favoriscono la conoscenza e la consapevolezza del proprio corpo, il rispetto delle regole e degli altri, promuovendo il benessere psicofisico, la socializzazione e l'adozione di corretti stili di vita fin dalla prima infanzia.
Descrizione dell'attività	Il percorso di sport e benessere è finalizzato a promuovere lo sviluppo armonico e psicofisico dei bambini attraverso attività motorie strutturate e ludiche. Le proposte favoriscono la coordinazione, l'equilibrio, la consapevolezza corporea, la socializzazione e il rispetto delle



regole. Il percorso prevede la partecipazione ai progetti nazionali Sport Attiva Infanzia, Kids e Junior, con il supporto e la presenza di un esperto esterno qualificato, che opera in collaborazione con i docenti per garantire interventi educativi mirati, inclusivi e adeguati all'età dei bambini.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Iniziative finanziate collegate

progetti nazionali sportivi

Responsabile

Docenti esperti e docenti tutor

Risultati attesi

Valorizzazione dell'attività fisica attraverso percorsi di orientamento sportivo e aumento della consapevolezza del significato dell'attività motoria per la salute. La proposta didattica, intende favorire attraverso le pratiche motorie e sportive il miglioramento del livello di socializzazione, la riduzione dello stress e dell'ansia attraverso il movimento corporeo, favorire la percezione dell'altro

Attività prevista nel percorso: Laboratori in continuità

Descrizione dell'attività

I laboratori in continuità sono finalizzati a favorire un passaggio graduale e sereno tra i diversi ordini di scuola, promuovendo esperienze educative condivise e significative. Attraverso attività ludiche, espressive e operative, i bambini sviluppano competenze comunicative, relazionali e cognitive, rafforzano



l'autonomia e la fiducia in sé stessi e sperimentano modalità di apprendimento cooperative. Il percorso sostiene la continuità educativa e didattica, facilitando l'inserimento nel nuovo contesto scolastico e valorizzando le competenze già acquisite.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Fondi FIS

Responsabile

Docenti esperti e docenti tutor

Risultati attesi

Azioni volte a migliorare la continuità fra i vari ordini di scuola, prioritariamente nei confronti delle classi terminali al fine di promuovere un sereno inserimento nel nuovo ambiente scolastico. Il laboratorio intende fornire agli studenti gli strumenti per poter leggere e interpretare un'opera d'arte contemporanea, anche attraverso la sua riproducibilità e reinterpretazione in chiave creativa. La metodologia utilizzata favorisce un rapporto dinamico con l'arte, attraverso visite guidate per l'analisi diretta delle opere esposte nei musei, nelle mostre o in altri luoghi del territorio, per un coinvolgimento attivo e immersivo dello studente, offrendo anche la possibilità di riprodurle, in modo originale, utilizzando tecniche e strumenti digitali.

● **Percorso n° 3: PROVIAMOCI**



Il percorso si propone di costruire e somministrare prove comuni a livello di classi parallele in sede di verifica iniziale e al termine dell'anno scolastico per monitorare i livelli di apprendimento in lingua italiana e in matematica nella scuola primaria, a cui si aggiungono le lingue straniere nella scuola secondaria di primo grado.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria, aumentando la percentuale di studenti che raggiungono esiti medio-alti e alti.

Traguardo

Portare più della metà degli alunni della scuola Primaria e della scuola Secondaria a conseguire risultati di livello intermedio (buono /8) e ad un voto pari o superiore a 8 all'Esame di Stato del primo ciclo.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese come misurato dalle prove standardizzate nazionali (INVALSI), per garantire un successo formativo omogeneo in tutti gli ordini di scuola.

Traguardo

Portare la metà degli studenti delle classi quinte di primaria e terze di secondaria di primo grado ad un punteggio in linea con la media regionale e con le scuole con background simile.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare progetti per il potenziamento delle competenze di base

Riesame del curriculum verticale di Istituto

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere nei diversi ambienti di apprendimento l'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica dell'italiano e della matematica

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare esperienze di didattica inclusiva

○ **Continuità' e orientamento**

Realizzare percorsi di continuità' verticale attraverso l'attivazione di laboratori misti di attività' aggiuntive.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Rilanciare l'immagine della scuola promuovendone la visibilità all'esterno

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attivare corsi di formazione in servizio rivolti al personale docente e ATA

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Proseguire il percorso formativo con le famiglie per una genitorialità consapevole

Attività prevista nel percorso: Prove comuni

Descrizione dell'attività

Le prove comuni per classi parallele (o prove parallele) rappresentano uno strumento fondamentale di autovalutazione e monitoraggio della qualità didattica all'interno di un Istituto Comprensivo.

Le prove parallele assicurano che tutti gli alunni dello stesso grado (tutte le classi parallele della primaria e tutte le classi parallele della secondaria) affrontino verifiche identiche per contenuti e criteri di correzione. Questo permette di:

- Uniformare l'offerta formativa: Garantire pari opportunità di apprendimento indipendentemente dalla sezione frequentata.
- Condividere standard valutativi: I docenti concordano collegialmente griglie di correzione e livelli di competenza, rendendo i voti (o giudizi) più oggettivi e confrontabili.



Queste prove vengono somministrate in diversi momenti dell'anno con scopi differenti:

- Inizio anno (Diagnostica): Identificare i prerequisiti e i livelli di partenza per pianificare interventi mirati e personalizzati
- Fine anno (Sommativa): Redigere un bilancio finale della progettazione didattica e verificare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa).

L'analisi dei dati raccolti tramite le prove comuni fornisce al Collegio Docenti un quadro globale utile per:

- Revisione della programmazione: Se molte classi presentano difficoltà su un tema specifico si può decidere di modificare i metodi di insegnamento o potenziare determinati argomenti.
- Integrazione con le Prove INVALSI: Le prove parallele (solitamente in Italiano, Matematica e Inglese) preparano gli alunni alla metodologia delle prove nazionali INVALSI.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

Responsabile	Docenti
--------------	---------

Risultati attesi

Dopo la somministrazione delle prove comuni per classi parallele i risultati attesi si articolano su tre livelli principali: formativo, didattico e organizzativo.

1. Risultati per lo Studente (Dimensione Formativa)



L'obiettivo principale è fornire all'alunno una fotografia chiara del proprio percorso:

- Autoconsapevolezza: Lo studente comprende il proprio livello di preparazione rispetto a standard condivisi a livello d'istituto.
- Allenamento metodologico: I risultati attesi includono una maggiore familiarità con le modalità delle prove nazionali INVALSI, obbligatorie per le discipline di Italiano, Matematica e Inglese.

2. Risultati per i Docenti (Dimensione Didattica)

I dati raccolti permettono al Consiglio di classe di regolare l'insegnamento:

- Identificazione di lacune: Rilevazione tempestiva di difficoltà diffuse per attivare strategie di recupero o potenziamento mirate.
- Validazione della progettazione: Verifica se gli obiettivi definiti nel PTOF e nelle [Nuove Indicazioni Nazionali 2025](#) siano stati effettivamente raggiunti.
- Confronto collegiale: I docenti utilizzano gli esiti per uniformare i criteri di valutazione, rendendoli più equi e oggettivi.

Risultati per l'Istituto (Dimensione Organizzativa)

A livello di sistema, le prove producono dati statistici fondamentali per il miglioramento della scuola:

- Monitoraggio del RAV e PDM: Gli esiti alimentano il Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il Piano di Miglioramento (PDM), permettendo alla scuola di confrontare i propri risultati interni con quelli esterni (standard nazionali).



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni è progressivo e continuo. L'Istituto Comprensivo "Imbriani- Salvemini" consente la progettazione di un curriculum che faciliti il raccordo sia tra la Scuola dell'Infanzia e quella Primaria, che tra quest'ultima e la Scuola Secondaria di primo grado. L'indirizzo generale della scuola è quello di realizzare attività educative e didattiche che attivino negli alunni, futuri cittadini, quelle competenze culturali, relazionali e sociali utili per vivere nella nostra società. I bisogni formativi dell'utenza si incontrano con le finalità proprie della scuola. In tal modo le richieste di formazione ed istruzione, provenienti da alunni e genitori trovano, nella scuola, adeguata risposta nell'ambito dell'offerta complessiva. Sono punti di forza: la prospettiva di una scuola centrata sull'apprendimento, interessata a responsabilizzare l'alunno coinvolgendolo nel processo di autovalutazione; la promozione dell'autostima; il riconoscimento dei bisogni di ogni individuo; la valorizzazione delle risorse personali e del contesto; il continuo impegno per il consolidamento del rapporto alunni genitori-insegnanti. In particolare tutta l'offerta formativa tende al:

- miglioramento del curriculum verticale affinando l'integrazione tra discipline e competenze - integrazione di abilità, conoscenze ed esperienze attraverso l'attività laboratoriale multidisciplinare (learning by doing)
- verifica della continuità tra ordini diversi di scuola e, in prospettiva, tra gradi
- revisione dei criteri di verifica comuni per classi parallele
- implementazione di laboratori informatici
- organizzazione oraria e assegnazione dei docenti alle classi partendo dai bisogni di contesto
- organizzazione di attività laboratoriali secondo il modello organizzativo INVALSI



- promozione della formazione dei docenti nella didattica inclusiva, nella didattica digitale.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

DIDATTICA PER COMPETENZE

Trattasi di percorsi didattici interdisciplinari progettati e strutturati dall'insegnante che, per suo tramite, si propone di far conseguire agli allievi conoscenze, abilità e competenze in ordine a quanto previsto nel curriculum. Essa può essere molto complessa e articolata, coinvolgere gran parte degli insegnanti del Consiglio di Classe e mettere a fuoco diverse competenze, distribuendosi in un tempo relativamente lungo, oppure può essere più contenuta, coinvolgere alcuni insegnanti, mettere a fuoco soltanto alcune competenze e distribuirsi in un tempo ridotto. Le grandi UDA che coinvolgono molti, o addirittura tutti i docenti, generalmente hanno come focus principale le competenze sociali e civiche che possono accomunare tutta l'équipe



docente, attraverso, ad esempio, la realizzazione di percorsi di educazione ambientale o storico-sociale. Essi possono fornire spunti per le competenze scientifico-tecnologiche, di comunicazione, di indagine sociale, di iniziativa e imprenditorialità. Richiedono uno sforzo di progettazione e di condivisione abbastanza elevato e quindi, per forza di cose, nel corso dell'anno se ne potranno realizzare non più di una o due.

Le UDA più semplici, invece, possono durare anche soltanto qualche settimana e indagare aspetti specifici del curriculum, permettendo così agli insegnanti di progettarne diverse in autonomia, partendo dalle competenze a cui la propria disciplina contribuisce particolarmente, oppure concordando percorsi comuni con alcuni colleghi. In questo modo, i docenti singoli, o coordinati a piccoli gruppi, possono mettere a punto una serie di UDA che mettano a fuoco diverse competenze nel corso dell'anno e che siano costituite da conoscenze e abilità provenienti dalle proprie discipline, fino a coprire tutta o gran parte della progettazione curricolare prevista. Dentro un'UDA non c'è soltanto l'azione autonoma dell'allievo, che pure ne è il motore principale: possono esserci lezioni frontali da parte dell'insegnante, che fornisce alla classe informazioni per la realizzazione del lavoro, esercitazioni per consolidare le abilità necessarie, lezioni conclusive che si propongono di sistematizzare, portare a modello l'esperienza condotta.

Il compito di realtà per classi parallele è un ottimo strumento per rilevare e monitorare l'acquisizione delle competenze attraverso attività coinvolgenti fatte in gruppo e/o individualmente.

Inoltre la scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative: tutte le aule sono dotate di supporti tecnologici didattici con cui si realizzano attività interattive, lavori di ricerca, di approfondimento e di recupero, classi digitali. Le strategie didattiche maggiormente utilizzate sono: cooperative learning, tutoring, peer teaching, formazione di gruppi di livello, lavori per piccoli gruppi, ricerca-azione, problem solving.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**



Il nostro Istituto mira a sviluppare competenze trasversali e a rispondere alle esigenze di una società in continua evoluzione, preparando gli studenti ad affrontare le sfide future attraverso:

Strumenti didattici innovativi: Verranno adottati strumenti digitali e tecnologie avanzate (come piattaforme e-learning, software didattici, dispositivi mobili) per supportare la didattica, favorire la personalizzazione dell'apprendimento e stimolare l'interazione tra studenti e insegnanti.

Nuovi ambienti di apprendimento: L'istituto promuoverà ambienti di apprendimento flessibili e collaborativi, con spazi fisici e virtuali che stimolano la partecipazione attiva degli studenti e favoriscono l'apprendimento esperienziale.

Integrazione tra apprendimenti formali e non formali: Si favorirà un approccio integrato che combini l'apprendimento in aula con esperienze fuori dal contesto scolastico (laboratori, stage, attività extracurricolari), valorizzando le competenze acquisite in contesti diversi da quello strettamente scolastico.

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

I percorsi di recupero degli apprendimenti sono strategie didattiche mirate a sostenere gli alunni che presentano lacune in determinate discipline o difficoltà nel metodo di studio. L'obiettivo non è solo il "voto", ma il raggiungimento delle competenze fondamentali previste dalle Indicazioni Nazionali.

Nella scuola primaria, il recupero è generalmente tempestivo e integrato nell'attività quotidiana di classe. Si punta molto sulla prevenzione del disagio e sul consolidamento delle basi strumentali (lettura, scrittura, calcolo).

- **Didattica laboratoriale:** Si impara "facendo". L'uso di manipolazione, giochi didattici e strumenti visivi aiuta a rendere concreti concetti astratti.
- **Recupero in itinere:** L'insegnante interviene subito durante la lezione, dedicando momenti specifici a piccoli gruppi mentre il resto della classe svolge attività di



potenziamento o approfondimento.

- Peer tutoring (Apprendimento tra pari): Alunni che hanno padroneggiato un concetto aiutano i compagni in difficoltà, linguaggio che spesso risulta più immediato per i bambini.
- Personalizzazione: Si lavora molto sugli stili di apprendimento (visivo, uditivo, cinestetico) per trovare la "chiave" giusta per ogni bambino.

Scuola Secondaria di Primo Grado

I percorsi diventano più **strutturati e formalizzati**, poiché le discipline si differenziano maggiormente e aumenta il carico di studio individuale.

- **Corsi di recupero pomeridiani:** Spesso organizzati dalla scuola per piccoli gruppi di alunni con carenze simili in materie chiave (solitamente Italiano, Matematica e Inglese).
- Studio assistito: Momenti in cui i docenti aiutano gli studenti a sviluppare un metodo di studio efficace, insegnando come fare schemi, riassunti o mappe concettuali.
- Piani di Studio Personalizzati (PSP): Per gli alunni che presentano difficoltà persistenti, il Consiglio di Classe definisce obiettivi minimi o percorsi semplificati per garantire il successo formativo.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Coding
- Pensiero computazionale (Physical computing)



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Progetto Point of you

Collaborazione in qualità di partner al progetto Point of you proposto dalla Comunità Oasi2 San Francesco in risposta al "Bando per il benessere psicologico e sociale degli adolescenti Con i bambini"

Il progetto rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado ha l'obiettivo di promuovere la salute e il benessere mentale degli adolescenti di età compresa tra gli 11 e i 18 anni per prevenire e contrastare comportamenti a rischio di dipendenze patologiche da droghe, legali e illegali, e comportamentali, con particolare riguardo, altresì, alle nuove tecnologie. Si vuole porre al centro l'esperienza degli adolescenti per elaborare strategie comunitarie di promozione della salute.

Progetto di contrasto alla povertà educativa

Collaborazione in qualità di partner al progetto Capitomboli proposto da APS Circolo dei Lettori di Andria, e condiviso dalla rete partenariale APS Centro Di Orientamento Don Bosco, l'APS Collettivo 32, l'Istituto Comprensivo Jannuzzi-Mons. Di Donna, l'Istituto Comprensivo Imbriani-Salvemini, il Comune di Andria, l'Associazione Presidi del Libro. Il progetto, imperniato sulla narrazione, tra lettura, teatro e innovazione digitale, e articolato in cinque fasi, immagina uno spazio di condivisione in cui bambini, di età dai 6 ai 10 anni, attraverso la LETTURA, il TEATRO e il PODCAST e le relative scoperte, potranno sviluppare i propri talenti per migliorare le loro capacità relazionali, cognitive ed emotive,

Patto per la lettura

Adesione al patto per la lettura proposto dal comune di Andria come strumento utile alla facilitazione della collaborazione tra tutti gli istituti che sul territorio si occupano della promozione del libro e della lettura e ne promuove e ne sostiene la realizzazione attraverso forme della concertazione territoriale e della programmazione condivisa



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Spazi didattici innovativi e tecnologie digitali per l'apprendimento

Descrizione

Progettazione e utilizzo di spazi didattici innovativi supportati dalle tecnologie digitali. Le attività mirano a favorire metodologie attive, apprendimento personalizzato e sviluppo di competenze digitali avanzate attraverso strumenti tecnologici e ambienti di apprendimento flessibili e inclusivi.

L'iniziativa prevede l'adeguamento degli ambienti fisici di apprendimento, rendendoli efficaci, funzionali e flessibili, al fine di:

- supportare le diverse esigenze di insegnamento e apprendimento;-
- massimizzare l'uso e la gestione dello spazio e delle risorse per ottenere il massimo beneficio per studenti e docenti;
- progettare ambienti in grado di favorire metodologie attive e collaborative.

per favorire:

- l'apprendimento attivo e collaborativo degli alunni
- la collaborazione e l'interazione fra studenti e docenti
- la motivazione ad apprendere
- il benessere emotivo
- il peer learning
- lo sviluppo di problem solving
- la co-progettazione
- l'inclusione e la personalizzazione della didattica

per consolidare

- abilità cognitive metacognitive (come pensiero critico e creativo, imparare ad imparare ,autoregolazione)



- abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione)
- abilità pratiche e fisiche (soprattutto connesse all'uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale)



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Creiamo oggi la scuola del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il PNRR offre la possibilità al nostro Istituto di POTENZIARE il modello organizzativo della nostra scuola attraverso la realizzazione di aule di tipo IBRIDO che consentano agli studenti di muoversi in spazi fisici innovativi che diventano spazi virtuali, grazie all'utilizzo di nuove soluzioni digitali. Il progetto che intendiamo realizzare risponde all'esigenza di adeguare la scuola, sia fisicamente che concettualmente, alle trasformazioni del mondo contemporaneo in cui hanno ormai acquisito grande rilevanza le competenze digitali. Le aule saranno dotate -oltre che degli arredi già acquisiti- di nuovi strumenti digitali per effettuare lezioni aggregative tra più classi con studenti in presenza, altri in remoto e altri delocalizzati in altre aule. Questi strumenti stimoleranno la promozione di una nuova concezione di didattica che consenta di coniugare la tradizionale metodologia di insegnamento con l'utilizzo di soluzioni digitali e tecnologiche idonee ad ampliare i contenuti delle singole lezioni con esperienze "virtuali" ma di sicuro impatto sugli studenti, ormai sempre più sensibili all'acquisizione di concetti ed informazioni proprio tramite le soluzioni digitali di ultima generazione. L'obiettivo che intendiamo raggiungere è quello di arricchire i contenuti didattici con vere e proprie "esperienze aperte",



facilmente riproponibili in autonomia dagli stessi studenti, così garantendo un più rapido ed efficace livello di apprendimento con strumenti eterogenei di collaborazione lavorativa che permettano il lavoro in gruppo sia in presenza che a distanza in maniera snella e immediata. Peraltro, tale approccio didattico e metodologico, facilmente destinabile anche a studenti portatori di disabilità, consentirà di ridurre sensibilmente il gap di apprendimento, facilitando la complessiva maturazione didattica della classe di studenti. In particolare, andremo a intervenire fisicamente su 15 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto, in quanto gli ambienti prescelti sono dislocati nei due plessi di scuola primaria e nel plesso di scuola secondaria.

Importo del finanziamento

€ 121.484,39

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno



Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	51

● Progetto: Innovazione Educativa: Il Digitale al Servizio della Scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La formazione è componente fondamentale di una istituzione scolastica, ma per essere efficace non può limitarsi alla mera alfabetizzazione di base sulle tecnologie, non semplice trasmissione o semplice erogazione di corsi, ma la formazione relativa alle nuove tecnologie didattiche sarà di "accompagnamento e formazione" sempre tenendo presente l'esigenza e i bisogni del personale scolastico. In seguito agli investimenti precedenti la nostra istituzione scolastica si è dotata di numerosi strumenti a supporto di una didattica più innovativa e laboratoriale. Tali strumenti sono pensati per supportare metodologie didattiche innovative per l'insegnamento ma anche l'adozione sistematica di strumenti quali il coding, il pensiero computazionale, la robotica, il tinkering, l'intelligenza artificiale a supporto delle materie curricolare come supporti per sostenere il perseguimento degli obiettivi evidenziati nel Piano dell'offerta formativa., approfondendo la conoscenza degli stessi, non solo da un punto di vista tecnico, ma soprattutto utilizzare tali tools per finalità didattiche specifiche, anche in ottica di inclusione, coinvolgendo docenti di diverse classi e livelli, in modo da favorire buone pratiche di continuità per gli studenti nel corso degli anni. Obiettivi del presente progetto sono pertanto: - rafforzare la preparazione in materia di competenze digitali raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica - Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali; - sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione all'innovazione didattica. È stata altresì evidenziata l'esigenza, da parte del DSGA e personale ATA di un percorso di



aggiornamento sulle nuove procedure amministrative e sulle competenze digitali necessarie al supporto delle stesse, ritenute particolarmente cruciali per il corretto funzionamento delle attività didattiche dell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 50.781,31

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	63.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Lingue e STEM: una combinazione vincente per il tuo futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto proposto mira all'integrazione di attività , metodologie e contenuti nei curricoli



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

scolastici , con l'obiettivo di sviluppare le competenze in ambito STEM (Scienze, Tecnologia, ingegneria e matematica) , digitali e di innovazione. Inoltre, il progetto prevede il potenziamento delle competenze multilinguistiche sia degli studenti che degli insegnanti. Questo approccio multidisciplinare è volto a preparare gli studenti alle sfide del futuro, rendendoli più competenti in ambiti tecnologici e linguistici

Importo del finanziamento

€ 75.077,27

Data inizio prevista

29/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Scuola e famiglia: un ponte per il successo



formativo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La dispersione scolastica è da tempo uno dei principali problemi del nostro paese, manifestandosi sia in forma esplicita (giovani che abbandonano precocemente gli studi) sia in forma implicita (studenti che conseguono il titolo senza acquisire le competenze di base). Nella nostra istituzione scolastica il fenomeno della dispersione esplicita è molto limitato mentre è più avvertito quello della dispersione implicita. L'istituzione scolastica con questo progetto intende attuare azioni volte al contrasto della dispersione scolastica ed alla riduzione dei divari territoriali nell'istruzione in linea con l'investimento 1.4, rivolte alla scuola secondaria di primo grado. Per contrastare il seppur minimo tasso di dispersione esplicita e fronteggiare invece in maniera più decisa la dispersione implicita la Scuola ha pensato di lavorare sulla motivazione personale e sull'intelligenza emotiva. Questa tipologia di approccio, opportunamente sviluppato e sostenuto, porterebbe giovamenti in tutte le discipline, favorendo un approccio allo studio più autonomo e facendo accrescere l'autostima. Le azioni e gli interventi saranno progettati in modo longitudinale, per seguire i percorsi educativi e di apprendimento nel loro evolversi e, in particolare, per poter intervenire con tempismo e in modo preventivo anche in base ai "segnali flebili", che sono indicatori importanti del potenziale rischio di situazioni di disagio, fragilità e abbandono, molto spesso sottovalutati.

Importo del finanziamento

€ 133.043,19

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	161.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	161.0	0

● Progetto: Strumenti e innovazioni per un'educazione equa e accessibile

Titolo avviso/decreto di riferimento

Strumenti e ausili per la riduzione dei divari di apprendimento per gli studenti con disabilità da parte dei Centri Territoriali di Supporto (D.M. 41/2024)

Descrizione del progetto

Scopo principale del progetto è implementare interventi per favorire l'accessibilità e l'inclusione scolastica attraverso l'uso di ausili e strumenti tecnologici, permettendo agli studenti con disabilità di accedere ai materiali didattici dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola superiore. Gli ausili e i sussidi richiesti attraverso questo progetto dovranno essere utilizzati dall'alunno con disabilità per aumentare i livelli di autonomia personale, sociale e scolastica e partecipare attivamente alle attività di classe in ottica inclusiva.

Importo del finanziamento

€ 208.467,38



Data inizio prevista

07/03/2024

Data fine prevista

31/12/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di centri di supporto territoriale	Numero	1.0	0

Approfondimento

Nel contesto del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), sono state implementate iniziative e attività, sia curriculari che extracurriculari che rispondono ai seguenti obiettivi:

Obiettivi individuati in attuazione dei finanziamenti PNRR:

- Sviluppare le competenze STEM e multilinguistiche di studenti e docenti
- Promuovere la formazione di tutto il personale scolastico sulla transizione digitale;
- Integrare il curricolo di Istituto con il potenziamento delle competenze digitali;
- Prevenire e contrastare la dispersione scolastica attivando percorsi di tutoraggio e formazione.

Queste attività si possono suddividere in diverse aree

- Progetti didattici innovativi che coinvolgono nuove metodologie di insegnamento, come l'apprendimento basato sul progetto, l'uso della tecnologia in classe, l'integrazione di STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica) o la cittadinanza digitale.
- Laboratori e attività pratiche che mirano a sviluppare competenze specifiche, come coding, robotica, e lingue straniere, in linea con le competenze richieste dal PNRR.
- Percorsi di orientamento e educazione al futuro che preparano gli studenti per le sfide professionali, come quelli legati alla transizione ecologica, digitale e alle nuove tecnologie

Queste attività vanno oltre l'insegnamento tradizionale e comprendono:



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

- Attività di supporto alla digitalizzazione come corsi di formazione per docenti e studenti sull'uso delle nuove tecnologie.
- Progetti di inclusione sociale e pari opportunità che possono includere attività per studenti con disabilità, interventi di supporto psicologico, e azioni contro la dispersione scolastica.
- Collaborazioni con enti esterni, come università, aziende, e associazioni culturali, per sviluppare iniziative che arricchiscano l'offerta formativa e favoriscano l'apprendimento esperienziale.
- Attività di educazione alla sostenibilità in linea con le sfide della transizione ecologica, come progetti di educazione ambientale, riciclo, e energie rinnovabili.



Aspetti generali

L'istituto comprensivo "Imbriani - Salvemini" è un complesso scolastico nel quale coesistono diversi gradi di istruzione con lo scopo di offrire una continuità didattica di tipo verticale e promuove un'organizzazione didattica di ciascun anno scolastico in quadrimestri.

Il Dirigente scolastico assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica predisponendo gli strumenti attuativi del Piano dell'Offerta Formativa, promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico, promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

I colloqui con le famiglie vengono proposti in tre momenti nell'arco dell'anno scolastico. Nei restanti periodi i docenti ricevono i genitori ogni settimana durante l'ora di ricevimento, secondo un calendario prestabilito e comunicato alle famiglie all'inizio dell'anno scolastico. Nei mesi di febbraio e giugno i genitori incontrano i docenti in occasione della consegna del documento di valutazione. La dimensione collettiva del ruolo dei genitori nella vita della scuola, si esplicita attraverso la partecipazione dei propri rappresentanti ai Consigli di classe e Interclasse e al Consiglio d'Istituto. Oltre ai momenti istituzionali previsti, la scuola dialoga quotidianamente con le famiglie attraverso lo sportello d'ascolto e in tutti i momenti in cui si ritiene necessario promuovere forme di collaborazione con i genitori finalizzate al recupero e al successo scolastico, sia sul piano personale che didattico. Altre forme di intervento avvengono in collaborazione con la parrocchia. La scuola ha elaborato il Patto di Corresponsabilità condiviso e sottoscritto dalle famiglie.

L'ORIENTAMENTO

Gli interventi di orientamento, che vengono attuati durante tutto il corso di studi, accompagnano l'alunno: alla presa di coscienza delle proprie attitudini e dei propri limiti; alla conquista di un metodo di lavoro autonomo ed efficace; alla capacità di operare scelte consapevoli. Gli insegnanti propongono approfondimenti e attività volte a migliorare la conoscenza di sé, al fine di far emergere caratteristiche, attitudini, stili di apprendimento, ambizioni e desideri di realizzazione personale dei diversi alunni. La funzione orientativa della scuola si esplicita, infatti, innanzitutto come momento di crescita attraverso l'elaborazione culturale dei saperi e delle competenze. Per quanto riguarda le classi terze della scuola secondaria di primo grado, si effettua un ulteriore percorso per l'orientamento scolastico:



- informativo, gestito da docenti interni;
- orientativo, gestito dal Consiglio di classe attraverso la somministrazione agli alunni di questionari sugli interessi scolastici e professionali, questionari sull'efficienza nello studio, test sulle attitudini primarie mentali;
- didattico, teso a favorire il successo formativo nel passaggio tra ordini di scuola differenti attraverso arricchimento culturale specifico e/o attraverso stage presso le scuole secondarie e incontri con i docenti delle varie scuole secondarie di secondo grado per far conoscere le proposte e le offerte formative.

Obiettivi:

- offrire all'alunno l'opportunità, il tempo ed i mezzi necessari per verificare la capacità di conoscersi e di autovalutarsi allo scopo di giungere ad una prima formulazione del proprio progetto di vita;
- promuovere esperienze di alternanza scuola – lavoro attraverso la conoscenza dei settori lavorativi maggiormente sviluppati sul territorio cittadino (caseifici, aziende agricole, frantoi);
- far emergere le attitudini possedute da ciascuno;
- fornire informazioni aggiornate sulla possibilità di attuazione del proprio percorso formativo;
- approfondire tutte le indicazioni utili per la prosecuzione del percorso di istruzione e formazione, sia nel secondo ciclo scolastico sia nei possibili percorsi di formazione professionale del territorio utili per l'assolvimento del diritto- dovere all'istruzione e alla formazione;
- sostenere il ragazzo nel raggiungimento di una scelta autonoma e consapevole sulla base dei risultati emersi dagli interventi orientativi effettuati.

Ponendo particolare cura alle azioni di continuità, il nostro Istituto Comprensivo intende coltivare l'intelligenza emotiva per condurre gli alunni a raggiungere un traguardo importante, quale quello della propria autorealizzazione, in modo che tutti si scoprano empaticamente protagonisti del proprio progetto di vita. In questo particolare momento di cambiamento, si porrà attenzione alle relazioni tra docenti di scuole di ordine diverso, alla condivisione di competenze e responsabilità, alla collegialità, al confronto e al dialogo. L'empatia costituirà dunque il fil rouge di tutto il progetto. "Un ponte per la continuità" prevede una serie di attività che si svolgeranno nel corso dell'anno scolastico, come di seguito riportato:

- Progetto accoglienza, rivolto agli alunni di classe 1^a per la scuola primaria e per la scuola



secondaria di primo grado;

- Progetti finalizzati all'animazione del territorio realizzati in collaborazione con le afferenti agenzie educative;
- Open day, che prevede incontri con gli alunni degli anni "ponte" ed incontri con i genitori per l'illustrazione del PTOF;
- Formazione delle classi prime, con criteri condivisi per la costituzione di classi eterogenee all'interno ed omogenee tra loro;
- Laboratori con attività nell'ambito scientifico, informatico, musicale, linguistico o artistico con gruppi di alunni dei due ordini di scuola.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PAPA GIOVANNI XXIII	BTAA893029
"FEDERICO II DI SVEVIA"	BTAA89303A
DON TONINO BELLO - 1 CD ANDRIA	BTAA89304B

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FEDERICO II DI SVEVIA	BTEE89301D
SAN VALENTINO 4 CD ANDRIA	BTEE89302E
DON TONINO BELLO - 1 CD ANDRIA	BTEE89303G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.M.S"G.SALVEMINI"	BTMM89301C



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PAPA GIOVANNI XXIII BTAA893029

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "FEDERICO II DI SVEVIA" BTAA89303A

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: DON TONINO BELLO - 1 CD ANDRIA
BTAA89304B**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FEDERICO II DI SVEVIA BTEE89301D



27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SAN VALENTINO 4 CD ANDRIA BTEE89302E

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: DON TONINO BELLO - 1 CD ANDRIA
BTEE89303G**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M.S"G.SALVEMINI" BTMM89301C

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Curricolo trasversale di educazione civica coinvolge tutte le discipline a seconda degli argomenti sviluppati nello stesso curriculum e conformi alle linee guida per un monte ore pari a 33 per anno.

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato in contitolarità ai docenti di classe e tra essi è stato designato in sede collegiale un coordinatore che svolge i compiti di cui all'art. 2 comma 6 della Legge n. 92 del 20.06.2019.

Obiettivo prioritario del curriculum è la promozione dell'educazione alla cittadinanza e si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle Linee guida emanate con D.M. 183 del 7 settembre 2024.

Nell'arco delle 33 ore annuali i docenti potranno proporre attività che sviluppino con sistematicità conoscenze, abilità e competenze relative all'educazione alla cittadinanza, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze, all'educazione ambientale, all'educazione finanziaria, all'educazione stradale, all'educazione digitale e all'educazione al rispetto e ai nuclei fondamentali che saranno oggetto di ulteriore approfondimento, di riflessione e ricerca in unità



didattiche di singoli docenti e in unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti.

Allegati:

Curricolo ed. civica I.C. Imbriani-Salvemini (1).pdf



Curricolo di Istituto

I.C. "IMBRIANI - SALVEMINI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La scuola dell'autonomia è una scuola che elabora la propria proposta formativa, considerando la centralità dell'alunno-persona. Muovendo da questo presupposto, il nostro Istituto Comprensivo, attraverso gruppi di lavoro, nel rispetto delle indicazioni dei vari documenti ministeriali e della realtà quotidiana del fare scuola, ha elaborato "Il curriculum verticale per competenze".

"Il curriculum verticale per competenze", articolato in campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia, aree disciplinari nella Scuola Primaria, discipline e materie nella Scuola Secondaria di Primo Grado, rappresenta:

- il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa;
- il terreno su cui si misura concretamente la capacità progettuale della scuola per rispondere ai bisogni di tutti e di ciascuno;
- l'agire formativo che ha in sé il coordinamento, la ricerca e il monitoraggio;
- la continuità nella discontinuità;
- la riflessione sulla progressione delle competenze, sulla ricorsività degli apprendimenti, sulla linearità o ciclicità che dà senso all'agire didattico.

I docenti dei tre ordini di scuola, ispirandosi alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza, alle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012), hanno:

- formulato il curriculum, strutturandolo per indicatori di competenze, incardinandoli nelle otto competenze Chiave europee; quest'ultime declinate in abilità, conoscenze, contenuti irrinunciabili;



- delineato un format per le unità di apprendimento interdisciplinari e/disciplinari centrate sulle competenze da correlare a compiti significativi, tratti dagli stessi "traguardi di sviluppo".

In questa ottica, il curricolo verticale per competenze, avvalendosi di una didattica interattiva e dialogata all'interno della classe, che non abusa della lezione espositiva, propone un metodo di lavoro d'aula basato sui processi da attivare, su capacità metacognitive, sul clima favorevole per una partecipazione emotiva attraverso situazioni di sfida, dalle quali derivano domande, problemi da affrontare.

Le "Indicazioni per il curricolo" sottolineano a più riprese l'importanza della continuità del processo educativo e prefigurano, attraverso i traguardi per lo sviluppo delle competenze, un percorso che va dai tre ai quattordici anni.

I traguardi per lo sviluppo delle competenze rappresentano dei riferimenti ineludibili, indicano piste culturali e didattiche da percorrere, aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo.

La scuola dell'infanzia promuove lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e della competenza, della cittadinanza.

La scuola del primo ciclo promuove il pieno sviluppo della persona, accompagna l'elaborazione del senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura.

La scuola primaria, in particolare, mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali;

La scuola secondaria di primo grado promuove l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità d'interpretazione, simbolizzazione e rappresentazione del mondo.

Nella scuola secondaria di primo grado vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e una articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva della elaborazione di un sapere integrato.

Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica sono programmate attività alternative previa acquisizione del parere delle famiglie o sarà data la possibilità di svolgere studio guidato con l'assistenza dell'insegnante.

Il curricolo aggiuntivo si svolge prevalentemente in orario pomeridiano e presenta ulteriori occasioni formative messe a disposizione degli alunni per permettere loro di recuperare, consolidare e potenziare le competenze di base, le capacità relazionali e le competenze affettive. Gli obiettivi proposti riguardano la promozione del successo scolastico di



tutti, il sostegno al superamento dei disagi e degli svantaggi socio - culturali, l'orientamento verso le scelte future, l'arricchimento culturale, il successo personale e sociale. Si tratta di attività aggiuntive, facoltative e laboratoriali, particolarmente qualificanti, che prevedono corsi di recupero e/o potenziamento in italiano, matematica, inglese; laboratori musicali, artistici, espressivo - manipolativi; attività sportive e tornei di istituto. Tutti i progetti sono organizzati a classi aperte, per gruppi di livello e/o di interesse, per favorire la personalizzazione dei percorsi formativi.

Il curricolo d'Istituto è visionabile al seguente link

<https://www.imbrianisalvemini.edu.it/curricolo-distituto/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3



Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle



funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano



- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Storia



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta



costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe,



comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica



rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o



contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando



azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Storia
- Tecnologia



Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Tecnologia

Traguardo 2



Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 3



Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ "Rispetto per l'ambiente, rispetto per noi stessi"

Questa attività si concentra sul concetto di sostenibilità e responsabilità verso l'ambiente, sensibilizzando i bambini all'importanza di prendersi cura del mondo che li circonda. Attraverso giochi e laboratori, i bambini imparano a riconoscere il valore della natura, a rispettarla e a fare scelte responsabili, come il riciclo e la raccolta differenziata. Ogni bambino contribuirà a realizzare un piccolo giardino o a curare uno spazio verde all'interno della scuola. In questo modo, si promuoveranno l'autoconsapevolezza e il senso di responsabilità individuale e collettiva.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Il mio ruolo nella scuola: insieme per crescere"**

L'iniziativa mira a sensibilizzare i bambini sul concetto di responsabilità all'interno della scuola, insegnando loro che ogni piccolo gesto contribuisce al benessere collettivo.



Attraverso giochi, attività pratiche e storie, i bambini saranno coinvolti nel comprendere e sperimentare come le loro azioni influenzano l'ambiente scolastico e le relazioni con gli altri. Ogni bambino, ad esempio, potrà avere un "compito speciale" giornaliero, come prendersi cura di un angolo della classe o aiutare un compagno, imparando così il valore della collaborazione e della responsabilità individuale.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo d'Istituto di Educazione Civica, così come è stato elaborato, si presta ad essere interdisciplinare e applicabile in ogni grado di scuola, perseguendo specifiche finalità declinate sulle diverse fasce d'età dell'utenza.



Allegato:

Curricolo ed. civica I.C. Imbriani-Salvemini (1) (1).pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Attività comuni: compiti di realtà trasversali alle discipline e per classi parallele da svolgersi durante l'anno scolastico.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo d'Istituto è incentrato sulle competenze chiave di cittadinanza che sono perseguite attraverso due vie:

- i curricula disciplinari articolati annualmente per obiettivi graduati
- i compiti di realtà trasversali alle discipline e per classi parallele.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "IMBRIANI - SALVEMINI" (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: eTwinning - super citizens

Il progetto volge a:

- Migliorare le competenze comunicative in lingua francese (L2) in contesti reali.

Sviluppare competenze digitali (uso di tool per video, presentazioni e collaborazione online).

Sensibilizzare gli studenti sui temi dell'Agenda 2030 (sostenibilità e ambiente).

Promuovere il dialogo interculturale e la cittadinanza europea.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

Attraverso i percorsi proposti, i docenti e gli studenti hanno la possibilità di

- migliorare le competenze in lingua inglese non solo con scambio di materiali, ma attraverso la creazione di prodotti comuni (co-creazione);
- Coinvolgere tutti gli studenti grazie all'uso di diversi linguaggi (visivo, testuale, digitale).
-

○ Attività n° 2: Attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

L'Istituto Comprensivo mira a promuovere l'internazionalizzazione come parte fondamentale del proprio progetto educativo, per sviluppare nelle studentesse e negli studenti competenze globali, mira a favorire l'incontro con altre culture e stimolare una riflessione critica sui temi della cittadinanza globale. Tali attività sono integrate nell'offerta formativa e si realizzano attraverso iniziative che mirano a sviluppare competenze linguistiche, sociali, culturali e tecnologiche in un contesto internazionale.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Lingue e STEM: una combinazione vincente per il tuo futuro

Approfondimento:

L'obiettivo delle attività di internazionalizzazione è quello di:

- Sviluppare negli studenti una mentalità aperta e globale, capace di affrontare le sfide del mondo moderno con competenza, consapevolezza e responsabilità.
- Potenziare le competenze linguistiche e interculturali, per preparare gli studenti a un futuro in cui la comunicazione tra culture diverse è un elemento fondamentale.
- Favorire la crescita personale degli studenti, affinché possano essere cittadini attivi e consapevoli, impegnati in un contesto globale

Le attività proposte si basano su metodologie attive, come il lavoro di gruppo, il problem-



solving e l'apprendimento basato su progetti, stimolando la creatività e la cooperazione tra gli studenti. Inoltre, un uso consapevole delle tecnologie digitali rappresenta uno strumento fondamentale per realizzare una didattica innovativa e connessa con il mondo esterno. In particolare

- Progetti interdisciplinari : L'internazionalizzazione è integrata in progetti interdisciplinari che coinvolgono le diverse aree del sapere, dalle scienze sociali alle arti, utilizzando anche tecnologie innovative per la realizzazione di lavori in lingua straniera.
- Progetti di sensibilizzazione sui temi globali : Sono previsti progetti educativi sui temi della cittadinanza globale, del rispetto dei diritti umani e della sostenibilità ambientale
- Collaborazioni online e piattaforme digitali : Gli studenti sono coinvolti in progetti di collaborazione online con scuole di altri paesi, utilizzando piattaforme come eTwinning e altre reti educative internazionali, per lavorare insieme su progetti tematici condivisi.
- Laboratori di coding e competenze digitali globali : Corsi e attività per sviluppare competenze digitali, con un focus sulla creazione di contenuti in lingua straniera e l'utilizzo di software internazionali

Dettaglio plesso: S.M.S"G.SALVEMINI" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



○ Attività n° 1: eTwinning - super citizens

Il progetto volge a:

- Migliorare le competenze comunicative in lingua francese (L2) in contesti reali.

Sviluppare competenze digitali (uso di tool per video, presentazioni e collaborazione online).

Sensibilizzare gli studenti sui temi dell'Agenda 2030 (sostenibilità e ambiente).

Promuovere il dialogo interculturale e la cittadinanza europea.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali



Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Lingue e STEM: una combinazione vincente per il tuo futuro



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "IMBRIANI - SALVEMINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Scoprire, sperimentare, apprendere: le STEM in azione

Il percorso STEM nella scuola dell'infanzia propone attività ludiche e sperimentali per stimolare curiosità, osservazione e ragionamento, sviluppando competenze scientifiche, logico-matematiche e tecnologiche. Manipolazione, giochi, costruzioni e attività di coding unplugged favoriscono creatività, collaborazione e pensiero critico. Il docente di potenziamento contribuisce attivamente allo sviluppo delle competenze dei bambini, supportando apprendimento, partecipazione e fiducia in sé stessi.

I percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione sono rivolti soprattutto ai cinquenni

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Capacità di comunicare il lingua madre
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare informazioni
- Agire in modo autonomo e responsabile , conoscendo e osservando regole e norme
- Ascoltarsi e confrontarsi con adulti e pari
- collaborare con i compagni, prendere l'iniziativa e portare a termine i compiti in autonomia
- esplorare i materiali a disposizione
- collocare i fatti nella dimensione temporale corretta

Attraverso un compito di realtà saranno valutate le competenze richieste delle STEM a misura di bambino

○ **Azione n° 2: Progetto Stem**

Nella Scuola Primaria è presente il docente di tecnologia, che è anche animatore digitale dell'Istituto Comprensivo. Ruotando per un'ora settimanale sulle classi, assicura una formazione adeguata sulla disciplina. Attraverso il Coding e attività interconnesse avvicina gli alunni alle discipline STEM, sfruttando il laboratorio informatico e prediligendo una terminologia tecnica adeguata alle differenti fasce di età. Gli utenti hanno la possibilità di interfacciarsi al PC e di esercitarsi nella creazione di percorsi sempre più interdisciplinari e interessanti.

Gli alunni della Scuola primaria si cimenteranno in diverse attività che spazieranno dalle



storie digitali all'uso di Canva, scratch e varie attività di coding.

I più piccoli saranno coinvolti in percorsi che li aiuteranno li introdurranno nel mondo della scienza, della tecnologia e della matematica.

L'azione didattica si centerà principalmente sull'utilizzo del Coding e dunque sul potenziamento del pensiero computazionale , informatico permanendo l'originalità creativa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento declinati in base alle diverse fasce d'età sono:

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.
- Sperimentare la soggettività delle percezioni.
- Sviluppare il pensiero creativo.



- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.
- realizzare storie digitali
- conoscere ed utilizzare Canva

Attraverso un compito di realtà gli alunni raggiungeranno le competenze richieste delle STEM a misura di bambino

○ Azione n° 3: STEM... che passione!

I docenti di tecnologia della Scuola Secondaria di I grado, coadiuvati dai colleghi, avviano percorsi interdisciplinari (scienze - tecnologia, storia - arte) con attività di progettazione 3D con software freeware (tinkercad, doodle3d, sketchup), coding unplugged per l'inclusione sul pensiero computazionale e linguaggio Braille, pixel art e codificazione.

Gli alunni delle classi prime, seconde e terze saranno coinvolti in percorsi che gli aiuteranno li introdurranno nel mondo della scienza, della tecnologia e della matematica. L'azione didattica si centerà principalmente sull'utilizzo del Coding e dunque sul potenziamento del pensiero computazionale , informatico permanendo l'originalità creativa. i percorsi offriranno un'esperienza pratica e interdisciplinare, dove gli studenti possono esplorare la creatività unita alla tecnologia, promuovendo competenze essenziali per il futuro.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento declinati in base alle diverse fasce d'età sono:

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.
- Sperimentare la soggettività delle percezioni.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.



Attraverso un compito di realtà sull'inverno gli alunni raggiungeranno le competenze richieste delle STEM a misura di bambino

Dettaglio plesso: PAPA GIOVANNI XXIII

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Sperimentando imparo!**

Nella Scuola dell'Infanzia si mettono in pratica attività educative che incoraggiano il bambino ad un approccio matematico-scientifico-tecnologico al mondo naturale e artificiale che lo circonda. Ciò avviene creando un ambiente stimolante e incoraggiante, attivando la curiosità dei bambini con esperienze manipolative che coinvolgano i cinque sensi, portandoli a formulare ipotesi e ad affrontare le emozioni che ne derivano in condivisione. Il campo di esperienza privilegiato è "La conoscenza del mondo" che, nella sua doppia articolazione "Oggetti, fenomeni, viventi" e "Numeri e spazio", consente ai bambini di elaborare la prima "organizzazione fisica" del mondo esterno e di familiarizzare con le prime fondamentali competenze aritmetiche e geometriche attraverso le routine.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento
- delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e
- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- - Osservare i cambiamenti climatici e comprendere le caratteristiche dei principali agenti atmosferici
- Eseguire semplici esperimenti
- Scoprire i cambiamenti climatici che influenzano le abitudini dell'uomo
- Ascoltarsi e confrontarsi con adulti e pari
- collaborare con i compagni, prendere l'iniziativa e portare a termine i compiti in autonomia
- esplorare i materiali a disposizione
- collocare i fatti nella dimensione temporale corretta
- cogliere le caratteristiche della natura
- confrontare e valutare quantità
- utilizzare simboli per registrare ed eseguire misurazioni a seguito del rilevamento delle condizioni meteorologiche



Attraverso un compito di realtà saranno valutate le competenze richieste delle STEM a misura di bambino

Dettaglio plesso: "FEDERICO II DI SVEVIA"

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Sperimentando imparo!**

Nella Scuola dell'Infanzia si mettono in pratica attività educative che incoraggiano il bambino ad un approccio matematico-scientifico-tecnologico al mondo naturale e artificiale che lo circonda. Ciò avviene creando un ambiente stimolante e incoraggiante, attivando la curiosità dei bambini con esperienze manipolative che coinvolgano i cinque sensi, potandoli a formulare ipotesi e ad affrontare le emozioni che ne derivano in condivisione. Il campo di esperienza privilegiato è "La conoscenza del mondo" che, nella sua doppia articolazione "Oggetti, fenomeni, viventi" e "Numeri e spazio", consente ai bambini di elaborare la prima "organizzazione fisica" del mondo esterno e di familiarizzare con le prime fondamentali competenze aritmetiche e geometriche attraverso le routine.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Osservare i cambiamenti climatici e comprendere le caratteristiche dei principali agenti atmosferici
- Eseguire semplici esperimenti
- Scoprire i cambiamenti climatici che influenzano le abitudini dell'uomo
- Ascoltarsi e confrontarsi con adulti e pari
- collaborare con i compagni, prendere l'iniziativa e portare a termine i compiti in autonomia
- esplorare i materiali a disposizione
- collocare i fatti nella dimensione temporale corretta
- cogliere le caratteristiche della natura

Attraverso un compito di realtà saranno valutate le competenze degli alunni richieste delle STEM a misura di bambino

Dettaglio plesso: DON TONINO BELLO - 1 CD ANDRIA

SCUOLA DELL'INFANZIA



○ **Azione n° 1: Sperimentando imparo!**

Nella Scuola dell'Infanzia si mettono in pratica attività educative che incoraggiano il bambino ad un approccio matematico-scientifico-tecnologico al mondo naturale e artificiale che lo circonda. Ciò avviene creando un ambiente stimolante e incoraggiante, attivando la curiosità dei bambini con esperienze manipolative che coinvolgano i cinque sensi, portandoli a formulare ipotesi e ad affrontare le emozioni che ne derivano in condivisione. Il campo di esperienza privilegiato è "La conoscenza del mondo" che, nella sua doppia articolazione "Oggetti, fenomeni, viventi" e "Numeri e spazio", consente ai bambini di elaborare la prima "organizzazione fisica" del mondo esterno e di familiarizzare con le prime fondamentali competenze aritmetiche e geometriche attraverso le routine.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

- - Osservare i cambiamenti climatici e comprendere le caratteristiche dei principali agenti atmosferici
- Eseguire semplici esperimenti
- Scoprire i cambiamenti climatici che influenzano le abitudini dell'uomo
- Ascoltarsi e confrontarsi con adulti e pari
- collaborare con i compagni, prendere l'iniziativa e portare a termine i compiti in autonomia
- esplorare i materiali a disposizione
- collocare i fatti nella dimensione temporale corretta
- cogliere le caratteristiche della natura
- confrontare e valutare quantità
- utilizzare simboli per registrare ed eseguire misurazioni a seguito del rilevamento delle condizioni meteorologiche

Attraverso un compito di realtà saranno valutate le competenze richieste delle STEM a misura di bambino

Dettaglio plesso: FEDERICO II DI SVEVIA



SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: A scuola di coding**

Nella Scuola Primaria è presente il docente di tecnologia, che è anche animatore digitale dell'Istituto Comprensivo. Ruotando per un'ora settimanale su tutte le classi, assicura una formazione adeguata sulla disciplina. Attraverso il Coding e attività interconnesse avvicina gli alunni alle discipline STEM, sfruttando il laboratorio informatico e prediligendo una terminologia tecnica adeguata alle differenti fasce di età. Gli utenti hanno la possibilità di interfacciarsi al PC e di esercitarsi nella creazione di percorsi sempre più interdisciplinari e interessanti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento declinati in base alle diverse fasce d'età sono:

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.

Sperimentare la soggettività delle percezioni.



Sviluppare il pensiero creativo.

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità

Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni

Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.

Dettaglio plesso: SAN VALENTINO 4 CD ANDRIA

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: A Scuola di Coding

Nella Scuola Primaria è presente il docente di tecnologia, che è anche animatore digitale dell'Istituto Comprensivo. Ruotando per un'ora settimanale su tutte le classi, assicura una formazione adeguata sulla disciplina. Attraverso il Coding e attività interconnesse avvicina gli alunni all'acquisizione delle competenze STEM, sfruttando il laboratorio informatico e prediligendo una terminologia tecnica adeguata alle differenti fasce di età. Gli utenti hanno la possibilità di interfacciarsi al PC e di esercitarsi nella creazione di percorsi sempre più interdisciplinari e interessanti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento declinati in base alle diverse fasce d'età sono:

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione
- Sperimentare la soggettività delle percezioni.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.

Dettaglio plesso: DON TONINO BELLO - 1 CD ANDRIA

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: A scuola di coding**



Nella Scuola Primaria è presente il docente di tecnologia, che è anche animatore digitale dell'Istituto Comprensivo. Ruotando per un'ora settimanale su tutte le classi, assicura una formazione adeguata sulla disciplina. Attraverso il Coding e attività interconnesse avvicina gli alunni alle discipline STEM, sfruttando il laboratorio informatico e prediligendo una terminologia tecnica adeguata alle differenti fasce di età. Gli utenti hanno la possibilità di interfacciarsi al PC e di esercitarsi nella creazione di percorsi sempre più interdisciplinari e interessanti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento declinati in base alle diverse fasce d'età sono:

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.

Sperimentare la soggettività delle percezioni.

Sviluppare il pensiero creativo.

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità



Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni

Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.

Dettaglio plesso: S.M.S"G.SALVEMINI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Coding...che passione!**

I docenti di tecnologia della Scuola Secondaria di I grado, coadiuvati dai colleghi, avviano percorsi interdisciplinari (scienze - tecnologia, storia - arte) con attività di progettazione 3D con software freeware (tinkercad, doodle3d, sketchup), coding unplugged per l'inclusione sul pensiero computazionale e linguaggio Braille, pixel art e codificazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento declinati in base alle diverse fasce d'età sono:

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.
- Sperimentare la soggettività delle percezioni.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.



Moduli di orientamento formativo

I.C. "IMBRIANI - SALVEMINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I: IO E IL TERRITORIO

1. Attività di accoglienza: conoscenza del nuovo ambiente, delle regole e dell'organizzazione scolastica, dei cambiamenti tra la Scuola primaria e la secondaria; attività per sentirsi parte del nuovo gruppo classe;
2. Attività di sensibilizzazione al rispetto, alla cura e al decoro dell'ambiente scolastico;
3. Analisi e studio del territorio circostante e del rapporto uomo-ambiente;
4. Educazione all'ascolto e comprensione di notizie di attualità trasmesse dai media in riferimento alle problematiche ambientali, confronto attivo e valutazione critica della notizia attraverso l'utilizzo del lessico specifico anche in lingua straniera;
5. Approccio formativo agli articoli della Costituzione e alle leggi relative all'educazione ambientale
6. Osservazione e interpretazione delle trasformazioni ambientali sia di quelle naturali ad opera di agenti atmosferici sia di quelle provocate dagli interventi dell'uomo
7. Educazione alla riflessione critica su abitudini e comportamenti quotidiani
8. Acquisizione di nuovi linguaggi di comunicazione



9. Educazione al rispetto di buone regole di convivenza civile attraverso il fair play
10. Raccolta e rielaborazione di informazioni
11. Produzione di manufatti tesi al riciclo, testi, cartelloni, PPT, disegni, video

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	33	0	33

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- I docenti attueranno attività di insegnamento e laboratoriali nell'ambito delle diverse discipline e in un'ottica trasversale nel corso dell'intero anno scolastico.

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II:OSPITALITÀ MEDITERRANEA**

1. Educazione all'ascolto critico e alla comprensione dei messaggi trasmessi attraverso i media



2. Educazione alla selezione delle informazioni e alla comprensione dei messaggi subliminali divulgati attraverso i social che propongono modelli e corretti stili di vita, confronto attivo e valutazione critica dell'informazione attraverso l'utilizzo del lessico specifico anche in lingua straniera
3. Guida all'acquisizione consapevole del proprio ruolo nella comunità e all'adozione di modi di vita rispettosi e responsabili nei confronti di sé stessi e del prossimo
4. Osservazione e riflessione critica su abitudini e comportamenti quotidiani, conoscenza critica delle sostanze nutritive e corretti stili di vita nello sport
5. Approccio formativo agli articoli della Costituzione e alle leggi che tutelano la persona
6. Conoscenza dei principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconoscimento delle diverse forme di energia coinvolte
7. Conoscenza del territorio delle tradizioni e del patrimonio culturale
8. Acquisizione di nuovi linguaggi di comunicazione per costruire prodotti digitali in autonomia
9. Raccolta e rielaborazione di informazioni
10. Produzione di manufatti tridimensionali cartacei, testi, cartelloni, PPT, disegni, video

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	33	0	33



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- I docenti attueranno attività di insegnamento e laboratoriali nell'ambito delle diverse discipline e in un'ottica trasversale nel corso dell'intero anno scolastico.

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: ORIENTARSI: DIREZIONE FUTURO!**

1. Analisi e studio del territorio, del rapporto uomo-ambiente e delle principali attività produttive
2. Analisi delle dinamiche che regolano il mercato del lavoro
3. Lettura di testi per stimolare l'analisi e la riflessione sulle proprie attitudini e i propri interessi
4. Somministrazione test psico attitudinali in collaborazione con il centro orientamento Don Bosco
5. Attività laboratoriali per conoscere l'offerta formativa delle diverse tipologie di scuole superiori
6. Incontri formativi con docenti delle Scuole Secondarie di Secondo grado, analisi dell'offerta formativa
7. Partecipazione ad attività di laboratorio presso le Scuole Secondarie di Secondo grado



8. Partecipazione agli open day organizzati dalle Scuole Secondarie di Secondo grado

9. Raccolta e rielaborazione delle informazioni

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	50	10	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento e attività di laboratorio attivati dalle scuole secondarie di secondo grado

Dettaglio plesso: S.M.S"G.SALVEMINI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Io e il territorio**

1. Attività di accoglienza: conoscenza del nuovo ambiente, delle regole e dell'organizzazione scolastica, dei cambiamenti tra la Scuola primaria e la secondaria
2. Attività per sentirsi parte del nuovo gruppo classe;



3. Attività di sensibilizzazione al rispetto, alla cura e al decoro dell'ambiente scolastico
4. Analisi e studio del territorio circostante e del rapporto uomo-ambiente;
5. Educazione all'ascolto e comprensione di notizie di attualità trasmesse dai media in riferimento alle problematiche ambientali, confronto attivo e valutazione critica della notizia attraverso l'utilizzo del lessico specifico anche in lingua straniera
6. Approccio formativo agli articoli della Costituzione e alle leggi relative all'educazione ambientale
7. Osservazione e interpretazione delle trasformazioni ambientali sia di quelle naturali ad opera di agenti atmosferici sia di quelle provocate dagli interventi dell'uomo
8. Educazione alla riflessione critica su abitudini e comportamenti quotidiani
9. Acquisizione di nuovi linguaggi di comunicazione
10. Educazione al rispetto di buone regole di convivenza civile attraverso il fair play
11. Raccolta e rielaborazione di informazioni
12. Produzione di manufatti tesi al riciclo, testi, cartelloni, PPT, disegni, video

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Didattica laboratoriale, apprendimento cooperativo, alleanze con il territorio, valutazione formativa



○ **Modulo n° 2: Ospitalità mediterranea**

1. Educazione all'ascolto critico e alla comprensione dei messaggi trasmessi attraverso i media
2. Educazione alla selezione delle informazioni e alla comprensione dei messaggi subliminali divulgati attraverso i social che propongono modelli e corretti stili di vita, confronto attivo e valutazione critica dell'informazione attraverso l'utilizzo del lessico specifico anche in lingua straniera
3. Guida all'acquisizione consapevole del proprio ruolo nella comunità e all'adozione di modi di vita rispettosi e responsabili nei confronti di sé stessi e del prossimo
4. Osservazione e riflessione critica su abitudini e comportamenti quotidiani, conoscenza critica delle sostanze nutritive e corretti stili di vita nello sport
5. Approccio formativo agli articoli della Costituzione e alle leggi che tutelano la persona
6. Conoscenza dei principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconoscimento delle diverse forme di energia coinvolte
7. conoscenza del territorio, delle tradizioni e del patrimonio culturale;
8. Acquisizione di nuovi linguaggi di comunicazione per costruire prodotti digitali in autonomia
9. Raccolta e rielaborazione di informazioni
10. Produzione di manufatti tridimensionali cartacei, testi, cartelloni, PPT, disegni, video

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- 1. Didattica laboratoriale, Apprendimento cooperativo, Alleanze con il territorio, in particolare con la federazione CALCIT, Valutazione formativa

○ Modulo n° 3: Orientarsi: direzione futuro!

1. Analisi e studio del territorio, del rapporto uomo-ambiente e delle principali attività produttive;
2. Analisi delle dinamiche che regolano il mercato del lavoro;
3. Lettura di testi per stimolare l'analisi e la riflessione sulle proprie attitudini e i propri interessi;
4. Somministrazione test psico attitudinali in collaborazione con il centro orientamento Don Bosco;
5. Attività laboratoriali per conoscere l'offerta formativa delle diverse tipologie di scuole Superiori;
6. Incontri formativi con docenti delle Scuole Secondarie di Secondo grado, analisi dell'offerta formativa;
7. Partecipazione ad attività di laboratorio presso le Scuole Secondarie di Secondo grado;
8. Partecipazione agli open day organizzati dalle Scuole Secondarie di Secondo grado;
9. Raccolta e rielaborazione delle informazioni.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	50	0	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
Debate per sviluppare le competenze orientative; Didattica laboratoriale con docenti delle
- Scuole Secondarie di Secondo grado; Incontri formativi con docenti delle Scuole Secondarie di Secondo grado; Elaborazione dei Consigli orientativi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto di lingua inglese nella Scuola dell'Infanzia

Stimolare e favorire l'approccio dei bambini di 5 anni all'apprendimento della lingua inglese in modo ludico e in un contesto positivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sviluppare il linguaggio e le conoscenze di base nei bambini dell'Infanzia per compensare le difficoltà legate al contesto socio-economico e garantire che tutti abbiano una partenza solida per la scuola primaria.

Traguardo

Prevedere che più della metà degli alunni che lasciano la Scuola dell'Infanzia, dovranno raggiungere un livello soddisfacente nelle prove interne di competenze comunicative orali e di prerequisiti logico-matematici.



Risultati attesi

Conoscenza di alcuni elementi di uso quotidiano della lingua inglese relativamente a: formule di saluto, numeri da 1 a 10, colori e parti del corpo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● Progetto continuità

Individuare strategie e attività educative che favoriscano il passaggio fra i diversi ordini di scuola in modo sereno, graduale e armonioso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sviluppare il linguaggio e le conoscenze di base nei bambini dell'Infanzia per compensare le difficoltà legate al contesto socio-economico e garantire che tutti abbiano una partenza solida per la scuola primaria.

Traguardo

Prevedere che più della metà degli alunni che lasciano la Scuola dell'Infanzia, dovranno raggiungere un livello soddisfacente nelle prove interne di competenze comunicative orali e di prerequisiti logico-matematici.

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria, aumentando la percentuale di studenti che raggiungono esiti medio-alti e alti.



Traguardo

Portare più della metà degli alunni della scuola Primaria e della scuola Secondaria a conseguire risultati di livello intermedio (buono /8) e ad un voto pari o superiore a 8 all'Esame di Stato del primo ciclo.

Risultati attesi

Socializzazione tra compagni per una maggiore consapevolezza delle potenzialità della propria scuola, sentendosi parte attiva e integrante di una grande comunità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica



Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Il progetto caratterizza il nostro Istituto e mira all'organizzazione di accattivanti Open days, attività laboratoriali che coinvolgono alunni, genitori e un gran numero di docenti e uscite nel quartiere.

● Sportello d'ascolto - Tre gradi di scuola

Creare uno spazio di accoglienza e ascolto finalizzato al benessere psico- sociale degli studenti, proponendo soluzioni per il superamento di eventuali difficoltà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria, aumentando la percentuale di studenti che raggiungono esiti medio-alti e alti.

Traguardo

Portare più della metà degli alunni della scuola Primaria e della scuola Secondaria a conseguire risultati di livello intermedio (buono /8) e ad un voto pari o superiore a 8 all'Esame di Stato del primo ciclo.

Risultati attesi

Un clima scolastico più sereno e una maggiore consapevolezza degli alunni nel superamento delle difficoltà supportati da figure specializzate.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il Progetto caratterizza il nostro Piano dell'Offerta formativa, mirando a creare delle relazioni interpersonali più serene, ricorrendo se necessario ad associazioni e collegamenti col territorio per il superamento di situazioni delicate che generano tensioni personali

● Tutti in coro

Valorizzare e potenziare le attitudini e la creatività musicali presenti negli alunni attraverso esecuzioni corali di canto e strumenti



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sviluppare il linguaggio e le conoscenze di base nei bambini dell'Infanzia per compensare le difficoltà legate al contesto socio-economico e garantire che tutti abbiano una partenza solida per la scuola primaria.

Traguardo

Prevedere che più della metà degli alunni che lasciano la Scuola dell'Infanzia, dovranno raggiungere un livello soddisfacente nelle prove interne di competenze comunicative orali e di prerequisiti logico-matematici.

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria, aumentando la percentuale di studenti che raggiungono esiti medio-alti e alti.

Traguardo



Portare più della metà degli alunni della scuola Primaria e della scuola Secondaria a conseguire risultati di livello intermedio (buono /8) e ad un voto pari o superiore a 8 all'Esame di Stato del primo ciclo.

Risultati attesi

Socializzazione tra compagni dai 5 ai 14 anni animati dalla passione per la musica ed il canto, esprimendosi al meglio e condividendo piccole ansie e successi nelle performances canore

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Musica

Aule

AUDITORIUM

Approfondimento

Il progetto musicale caratterizza il nostro Istituto Comprensivo e lo rappresenta in diverse manifestazioni scolastiche e cittadine, con grande partecipazione di bambini, ragazzi e famiglie.

● Progetto in rete " Una biblioteca per crescere"

Il progetto **"Una Biblioteca per Crescere"** ha l'obiettivo di promuovere la lettura, la cultura e la crescita personale degli studenti attraverso la biblioteca scolastica come spazio di



apprendimento, creatività e inclusione. L'I.C. Imbriani-Salvemini, scuola capofila, coordina e coinvolge le altre scuole del territorio in attività di lettura guidata, laboratori di scrittura, storytelling, incontri con autori e alfabetizzazione digitale al fine di sollecitare negli alunni, attraverso attività laboratoriali espressive, il piacere della lettura partecipando ad eventi e manifestazioni locali. La biblioteca diventa un punto di riferimento per gli studenti e per la comunità scolastica, favorendo: * l'acquisizione di competenze linguistiche e digitali; * la partecipazione attiva e la collaborazione; * l'inclusione e la valorizzazione delle diversità culturali. Modalità di attuazione: Attività integrate nel curriculum scolastico, realizzate in collaborazione con docenti, famiglie e partner esterni, con laboratori, eventi e momenti di approfondimento tematico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sviluppare il linguaggio e le conoscenze di base nei bambini dell'Infanzia per compensare le difficoltà legate al contesto socio-economico e garantire che tutti abbiano una partenza solida per la scuola primaria.

Traguardo



Prevedere che più della metà degli alunni che lasciano la Scuola dell'Infanzia, dovranno raggiungere un livello soddisfacente nelle prove interne di competenze comunicative orali e di prerequisiti logico-matematici.

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria, aumentando la percentuale di studenti che raggiungono esiti medio-alti e alti.

Traguardo

Portare più della metà degli alunni della scuola Primaria e della scuola Secondaria a conseguire risultati di livello intermedio (buono /8) e ad un voto pari o superiore a 8 all'Esame di Stato del primo ciclo.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese come misurato dalle prove standardizzate nazionali (INVALSI), per garantire un successo formativo omogeneo in tutti gli ordini di scuola.

Traguardo

Portare la metà degli studenti delle classi quinte di primaria e terze di secondaria di primo grado ad un punteggio in linea con la media regionale e con le scuole con background simile.

Risultati attesi

Avvicinamento degli alunni al mondo della letteratura per l'infanzia, con la riscoperta del piacere



della condivisione di esperienze collettive in ambienti di apprendimento positivi e diversi dall'aula scolastica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	spazi aperti e non esterni alla scuola

Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Il progetto si avvale della collaborazione di diversi docenti che ogni anno propongono una serie di interessanti attività mirate all'arricchimento degli alunni, creando situazioni di condivisione e incontro con coetanei di altre scuole.

● Giochi matematici - Scuola primaria e secondaria di I° Grado

Migliorare le competenze matematiche in modo divertente, anche in previsione delle prove INVALSI



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria, aumentando la percentuale di studenti che raggiungono esiti medio-alti e alti.

Traguardo

Portare più della metà degli alunni della scuola Primaria e della scuola Secondaria a conseguire risultati di livello intermedio (buono /8) e ad un voto pari o superiore a 8 all'Esame di Stato del primo ciclo.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese come misurato dalle prove standardizzate nazionali (INVALSI), per garantire un successo formativo omogeneo in tutti gli ordini di scuola.

Traguardo

Portare la metà degli studenti delle classi quinte di primaria e terze di secondaria di primo grado ad un punteggio in linea con la media regionale e con le scuole con background simile.



Risultati attesi

Acquisire concetti matematici attraverso approcci astrattivi e percettivi

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Scuola attiva Infanzia Kids e Junior

In collaborazione con le federazioni Sportive Nazionali ,che ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo al fine di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, nella Scuola dell'Infanzia, nella Scuola Primaria e nella scuola secondaria di I grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Sviluppare il linguaggio e le conoscenze di base nei bambini dell'Infanzia per compensare le difficoltà legate al contesto socio-economico e garantire che tutti abbiano una partenza solida per la scuola primaria.

Traguardo

Prevedere che più della metà degli alunni che lasciano la Scuola dell'Infanzia, dovranno raggiungere un livello soddisfacente nelle prove interne di competenze comunicative orali e di prerequisiti logico-matematici.

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria, aumentando la percentuale di studenti che raggiungono esiti medio-alti e alti.

Traguardo

Portare più della metà degli alunni della scuola Primaria e della scuola Secondaria a conseguire risultati di livello intermedio (buono /8) e ad un voto pari o superiore a 8 all'Esame di Stato del primo ciclo.



Risultati attesi

Favorire il potenziamento delle attività motorie e il miglioramento del livello di socializzazione,

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra

● Campionati studenteschi

Attività di avviamento alla pratica sportiva per la scuola secondaria di I grado e primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria, aumentando la percentuale di studenti che raggiungono esiti medio-alti e alti.

Traguardo

Portare più della metà degli alunni della scuola Primaria e della scuola Secondaria a conseguire risultati di livello intermedio (buono /8) e ad un voto pari o superiore a 8 all'Esame di Stato del primo ciclo.

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano,

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Progetto arricchimento di italiano/ recupero competenze di base - Scuola secondaria di 1° grado

Recupero/consolidamento delle abilità di studio e di soluzione dei problemi promozione del



successo formativo degli studenti promozione del benessere emotivo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria, aumentando la percentuale di studenti che raggiungono esiti medio-alti e alti.

Traguardo

Portare più della metà degli alunni della scuola Primaria e della scuola Secondaria a conseguire risultati di livello intermedio (buono /8) e ad un voto pari o superiore a 8 all'Esame di Stato del primo ciclo.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese come misurato dalle prove standardizzate nazionali (INVALSI), per garantire un successo formativo omogeneo in tutti gli ordini di scuola.

Traguardo

Portare la metà degli studenti delle classi quinte di primaria e terze di secondaria di



primo grado ad un punteggio in linea con la media regionale e con le scuole con background simile.

Risultati attesi

L'alunno ha una maggiore consapevolezza delle proprie capacità e si avvicina all'approfondimento della lingua italiana più motivato.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Attività di sensibilizzazione con il FAI - tre gradi di scuola

Le attività mirano alla conoscenza del patrimonio culturale del nostro territorio attraverso la sensibilizzazione ed uscite didattiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria, aumentando la percentuale di studenti che raggiungono esiti medio-alti e alti.

Traguardo

Portare più della metà degli alunni della scuola Primaria e della scuola Secondaria a conseguire risultati di livello intermedio (buono /8) e ad un voto pari o superiore a 8 all'Esame di Stato del primo ciclo.

Risultati attesi

Conoscenza più approfondita del patrimonio culturale del territorio e tutela dello stesso attraverso laboratori ed uscite didattiche, mirati all'acquisizione di comportamenti più responsabili verso l'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica



● Ospitalità mediterranea - scuola secondaria

Favorire l'adozione di stili di vita salutari e promuovere il potenziamento dei fattori di protezione (life skill, empowerment) nella popolazione scolastica. Uso di metodologie e strumenti didattici innovativi che attraverso un approccio esperienziale (compito di realtà) favorirà l'esplorazione del mondo del cibo da diverse angolature così da incidere sui comportamenti e stili di vita in direzione della promozione della salute. L'attività fa riferimento alla programmazione prevista nel catalogo della "Rete delle scuole che promuovono salute" a cui la nostra Istituzione scolastica ha aderito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria, aumentando la percentuale di studenti che raggiungono esiti medio-alti e alti.

Traguardo

Portare più della metà degli alunni della scuola Primaria e della scuola Secondaria a conseguire risultati di livello intermedio (buono /8) e ad un voto pari o superiore a 8 all'Esame di Stato del primo ciclo.

Risultati attesi

Consapevolezza dei propri comportamenti alimentari e stile di vita, attraverso l'esperienza diretta che coinvolgerà l'alunno dal punto di vista emotivo, percettivo e cognitivo al fine di favorire l'esplorazione del mondo del cibo da diverse angolature così da incidere sui comportamenti e stili di vita in direzione della promozione della salute

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Costruiamo ponti - Carnevale



Realizzazione di un percorso carnevalesco sulla costruzione ideale di ponti che uniscano, attraverso la realizzazione di costumi, scenografie e coreografie da mostrare nella sfilata cittadina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sviluppare il linguaggio e le conoscenze di base nei bambini dell'Infanzia per compensare le difficoltà legate al contesto socio-economico e garantire che tutti abbiano una partenza solida per la scuola primaria.

Traguardo

Prevedere che più della metà degli alunni che lasciano la Scuola dell'Infanzia, dovranno raggiungere un livello soddisfacente nelle prove interne di competenze comunicative orali e di prerequisiti logico-matematici.



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria, aumentando la percentuale di studenti che raggiungono esiti medio-alti e alti.

Traguardo

Portare più della metà degli alunni della scuola Primaria e della scuola Secondaria a conseguire risultati di livello intermedio (buono /8) e ad un voto pari o superiore a 8 all'Esame di Stato del primo ciclo.

Risultati attesi

Socializzazione fra alunni di diverse età e diversi plessi; condivisione di momenti di preparazione e della performance finale; creazione di canti, coreografie e scenografie insieme a docenti e genitori.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra



● Scuola e famiglia: un ponte per il successo formativo (D.M.19/2024: Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica)

Nella nostra istituzione scolastica il fenomeno della dispersione esplicita è molto limitato mentre è più avvertito quello della dispersione implicita. L'istituzione scolastica con questo progetto intende attuare azioni volte al contrasto della dispersione scolastica ed alla riduzione dei divari territoriali nell'istruzione in linea con l'investimento 1.4 , rivolte alla scuola secondaria di primo grado. Per contrastare il seppur minimo tasso di dispersione esplicita e fronteggiare invece in maniera più decisa la dispersione implicita la Scuola ha pensato di lavorare sulla motivazione personale e sull'intelligenza emotiva. Questa tipologia di approccio, opportunamente sviluppato e sostenuto, porterebbe giovamenti in tutte le discipline, favorendo un approccio allo studio più autonomo e facendo accrescere l'autostima. Le azioni e gli interventi saranno progettati in modo longitudinale, per seguire i percorsi educativi e di apprendimento nel loro evolversi e, in particolare, per poter intervenire con tempismo e in modo preventivo anche in base ai "segnali flebili", che sono indicatori importanti del potenziale rischio di situazioni di disagio, fragilità e abbandono, molto spesso sottovalutati. nello specifico sono stati previsti: - Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento - Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari - Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria, aumentando la percentuale di studenti che raggiungono esiti medio-alti e alti.

Traguardo

Portare più della metà degli alunni della scuola Primaria e della scuola Secondaria a conseguire risultati di livello intermedio (buono /8) e ad un voto pari o superiore a 8 all'Esame di Stato del primo ciclo.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese come misurato dalle prove standardizzate nazionali (INVALSI), per garantire un successo formativo omogeneo in tutti gli ordini di scuola.

Traguardo

Portare la metà degli studenti delle classi quinte di primaria e terze di secondaria di primo grado ad un punteggio in linea con la media regionale e con le scuole con background simile.

Risultati attesi

Prevenire e contrastare la dispersione scolastica attivando percorsi di tutoraggio e formazione.



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze

● eTwinning - super citizens - scuola secondaria di I grado

Il progetto eTwinning - super citizens è un'ottima opportunità per internazionalizzare il curriculum della scuola secondaria di primo grado. Volge a: Migliorare le competenze comunicative in lingua francese (L2) in contesti reali. Sviluppare competenze digitali (uso di tool per video, presentazioni e collaborazione online). Sensibilizzare gli studenti sui temi dell'Agenda 2030 (sostenibilità e ambiente). Promuovere il dialogo interculturale e la cittadinanza europea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria, aumentando la percentuale di studenti che raggiungono esiti medio-alti e alti.

Traguardo

Portare più della metà degli alunni della scuola Primaria e della scuola Secondaria a conseguire risultati di livello intermedio (buono /8) e ad un voto pari o superiore a 8 all'Esame di Stato del primo ciclo.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese come misurato dalle prove standardizzate nazionali (INVALSI), per garantire un successo formativo omogeneo in tutti gli ordini di scuola.

Traguardo

Portare la metà degli studenti delle classi quinte di primaria e terze di secondaria di primo grado ad un punteggio in linea con la media regionale e con le scuole con background simile.

Risultati attesi

- Collaborazione: Non solo scambio di materiali, ma creazione di prodotti comuni (co-creazione).
- Inclusione: Coinvolgimento di tutti gli studenti grazie all'uso di diversi linguaggi (visivo, testuale, digitale).
- Certificazione: Documentazione utile per la richiesta del Quality Label (Certificato di Qualità) nazionale ed europeo.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni

● Code Week per tutti!

Il progetto "Code Week per tutti!" all'interno della Settimana Europea della Programmazione è un'ottima occasione per creare continuità didattica tra i vari ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria). Gli obiettivi sono: Introdurre il pensiero computazionale come competenza trasversale. Sviluppare il problem solving e la creatività digitale. Promuovere il lavoro di squadra e il "peer tutoring" (gli alunni più grandi che aiutano i più piccoli).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Sviluppare il linguaggio e le conoscenze di base nei bambini dell'Infanzia per compensare le difficoltà legate al contesto socio-economico e garantire che tutti abbiano una partenza solida per la scuola primaria.

Traguardo

Prevedere che più della metà degli alunni che lasciano la Scuola dell'Infanzia, dovranno raggiungere un livello soddisfacente nelle prove interne di competenze comunicative orali e di prerequisiti logico-matematici.

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria, aumentando la percentuale di studenti che raggiungono esiti medio-alti e alti.

Traguardo

Portare più della metà degli alunni della scuola Primaria e della scuola Secondaria a conseguire risultati di livello intermedio (buono /8) e ad un voto pari o superiore a 8 all'Esame di Stato del primo ciclo.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese come misurato dalle prove standardizzate nazionali (INVALSI), per garantire un successo formativo omogeneo in tutti gli ordini di scuola.

Traguardo

Portare la metà degli studenti delle classi quinte di primaria e terze di secondaria di primo grado ad un punteggio in linea con la media regionale e con le scuole con background simile.

Risultati attesi

- Sviluppo del Pensiero Computazionale: Capacità di scomporre un problema complesso in problemi più semplici (decomposizione) e di pianificare una soluzione algoritmica (sequenza di istruzioni) - Potenziamento del Problem Solving: Miglioramento della capacità di analizzare l'errore (debugging) e trovare strategie alternative senza scoraggiarsi. - Alfabetizzazione Digitale: Consapevolezza che la tecnologia non è solo per il consumo (giocare, guardare video), ma è uno strumento di creazione attiva. - Collaborazione (Peer-Learning): Capacità di lavorare in gruppo e, nel caso dei ragazzi più grandi, di saper trasmettere le proprie conoscenze ai compagni più piccoli (comunicazione efficace).

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale



Aule

Proiezioni

● Gli Scacciarischi: le olimpiadi della prevenzione

□ Sensibilizzare e informare gli studenti sui rischi presenti negli ambienti di vita (casa), di studio (scuola) e di lavoro; □ promuovere la cultura della sicurezza; □ sperimentare nuove forme di formazione e informazione su salute e sicurezza; □ stimolare il protagonismo giovanile sui temi della sicurezza e della prevenzione del rischio; □ sostenere gli Istituti nella messa in sicurezza degli edifici scolastici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria, aumentando la percentuale di studenti che raggiungono esiti medio-alti e alti.

Traguardo



Portare più della metà degli alunni della scuola Primaria e della scuola Secondaria a conseguire risultati di livello intermedio (buono /8) e ad un voto pari o superiore a 8 all'Esame di Stato del primo ciclo.

Risultati attesi

Miglioramento del comportamento degli studenti in ambito di salute e prevenzione dei rischi a casa, a scuola e di lavoro.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

● **Streching in classe -scuola secondaria**

□ Favorire la consapevolezza sulle abilità personali e sulle competenze sociali e civiche; □ promuovere i benefici del movimento, dal punto di vista fisico ed emotivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria, aumentando la percentuale di studenti che raggiungono esiti medio-alti e alti.

Traguardo

Portare più della metà degli alunni della scuola Primaria e della scuola Secondaria a conseguire risultati di livello intermedio (buono /8) e ad un voto pari o superiore a 8 all'Esame di Stato del primo ciclo.

Risultati attesi

Promozione e assunzione di corretti stili di vita

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



	Multimediale
Aule	Proiezioni
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Musical di fine anno

Rappresentazione di musical per le classi quinte a fine anno scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria, aumentando la percentuale di studenti che raggiungono esiti medio-alti e alti.

Traguardo

Portare più della metà degli alunni della scuola Primaria e della scuola Secondaria a conseguire risultati di livello intermedio (buono /8) e ad un voto pari o superiore a 8 all'Esame di Stato del primo ciclo.



Risultati attesi

Sviluppo dell'intonazione: Capacità di eseguire brani corali e individuali curando l'espressività e l'interpretazione. Senso del ritmo: Uso del corpo (body percussion) e di semplici strumenti per coordinare il movimento alla scansione ritmica dei brani. Uso consapevole della voce: Miglioramento del rapporto con la propria emissione vocale in relazione alla gestualità e ai testi. Coordinazione motoria: Realizzazione di semplici coreografie e movimenti mimati che accompagnano la musica. Interpretazione: Capacità di trasmettere emozioni e stati affettivi attraverso la recitazione e l'uso espressivo del corpo. Presenza scenica: Sperimentazione di sé in contesti artistici diversi (canto, ballo, recitazione) per rafforzare l'autostima. Lavoro di gruppo: Consolidamento del senso di appartenenza e della capacità di collaborare per un obiettivo comune (la rappresentazione finale). Inclusione: Coinvolgimento attivo di tutti gli alunni, inclusi quelli con BES o disabilità, attraverso canali comunicativi non verbali. Consapevolezza dei talenti: Riflessione sulle proprie attitudini personali e sulla bellezza della condivisione artistica.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento



Nel caso di due classi quinte ci si avvarrà di un esperto esterno.

● **Commedia musicale quasi... divina!**

Un Open Day ispirato alla Divina Commedia offre un'opportunità straordinaria per mostrare non solo il talento artistico degli studenti, ma anche la profondità del percorso educativo della scuola. Trasformare l'istituto in un "viaggio ultraterreno" permette ai visitatori di vivere un'esperienza immersiva e memorabile. L'idea è quella di un percorso itinerante dove i genitori e i futuri studenti diventano "pellegrini". Su ogni piano una cantica viene rappresentata attraverso la fusione di tre linguaggi: parola, corpo e musica. Racconto: Uno studente nei panni di Dante inizia il viaggio accanto a Virgilio e accoglie i visitatori, recitando i versi, dalla porta dell'Inferno fino al Paradiso, dove Virgilio sarà sostituito da Beatrice. Coreografia: Danza contemporanea con movimenti convulsi e spezzati, a simboleggiare le pene dei dannati e la tempesta infernale. Canto: Un coro o un solista esegue brani dal tono celestiale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria, aumentando la percentuale di studenti che raggiungono esiti medio-alti e alti.

Traguardo



Portare più della metà degli alunni della scuola Primaria e della scuola Secondaria a conseguire risultati di livello intermedio (buono /8) e ad un voto pari o superiore a 8 all'Esame di Stato del primo ciclo.

Risultati attesi

L'Open Day non è solo una vetrina pubblicitaria, ma un momento pedagogico fondamentale del "Progetto Continuità". I risultati attesi si possono suddividere in tre aree principali: per gli studenti, per le famiglie e per l'istituzione scolastica. Riduzione del disorientamento: L'alunno familiarizza con i nuovi spazi (laboratori, palestra, aule tematiche), riducendo il timore del "grande edificio". Percezione del nuovo ruolo: Attraverso i mini-laboratori, lo studente inizia a percepirsi non più come "bambino" della primaria, ma come "ragazzo" della secondaria, stimolando l'autonomia. Contatto diretto con i futuri docenti: Iniziare a conoscere i volti e le voci dei professori aiuta a umanizzare la figura del docente, spesso percepita come più severa rispetto ai maestri. Peer-tutoring: Vedere gli studenti più grandi che fanno da "ciceroni" o mostrano esperimenti crea un senso di appartenenza e un modello positivo da seguire. Comprensione del PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa): Chiarezza su orari, lingue straniere studiate, indirizzi musicali o sportivi e progetti extra-curricolari. Valutazione del clima scolastico: Percepire l'accoglienza e la qualità delle relazioni tra docenti e tra docenti e studenti. Conoscenza dei servizi inclusivi: Informazioni chiare su come la scuola gestisce i BES (Bisogni Educativi Speciali), i DSA e i processi di integrazione. Trasparenza organizzativa: Risposte su questioni pratiche (mensa, trasporti, registro elettronico, gestione dei compiti).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale



	Musica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
Strutture sportive	Palestra

● Una Scuola che sogna il Natale - Scuola Secondaria di I grado

Il progetto favorisce l'integrazione e l'inclusività attraverso l'arte, promuovendo capacità di osservazione e interazione positiva col mondo artistico, sviluppare la capacità di lavorare in gruppo, acquisire nuove conoscenze nell'uso di materiali, anche di riciclo, e tecniche nuove.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria, aumentando la percentuale di studenti che raggiungono esiti medio-alti e alti.



Traguardo

Portare più della metà degli alunni della scuola Primaria e della scuola Secondaria a conseguire risultati di livello intermedio (buono /8) e ad un voto pari o superiore a 8 all'Esame di Stato del primo ciclo.

Risultati attesi

Migliore conoscenza delle tecniche fruibili nella realizzazione di manufatti e tele dipinte.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Aule

Aula generica

● La corsa di Miguel

Manifestazione sportiva con staffette inclusive con una rappresentanza di alunni delle classi quarte e quinte e secondaria di I grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria, aumentando la percentuale di studenti che raggiungono esiti medio-alti e alti.

Traguardo

Portare più della metà degli alunni della scuola Primaria e della scuola Secondaria a conseguire risultati di livello intermedio (buono /8) e ad un voto pari o superiore a 8 all'Esame di Stato del primo ciclo.

Risultati attesi

L'obiettivo principale è la creazione di un clima coeso dove la diversità non è un ostacolo, ma una caratteristica del gruppo. Sviluppo dell'empatia: Gli alunni imparano ad adattare il proprio ritmo alle necessità altrui. Senso di appartenenza: Il bambino si percepisce come parte integrante e attiva della squadra ("Io contribuisco alla vittoria/al percorso"). Riduzione del pregiudizio: Il contatto diretto e la collaborazione abbattano le barriere mentali e le paure. Risultati Motori e Fisici La staffetta può essere adattata (es. distanze diverse, uso di ausili, compagni-guida) per stimolare le capacità di ciascuno. Miglioramento della coordinazione oculo-manuale Consapevolezza corporea: Muoversi in uno spazio definito insieme agli altri aiuta a gestire meglio i propri movimenti e i tempi di reazione. 3. Sfera Emotiva e Autostima Partecipare a una competizione o a un percorso ludico genera un forte impatto psicologico. Aumento dell'autoefficacia: Riuscire a completare la propria frazione e ricevere il supporto dei compagni rinforza la fiducia nelle proprie capacità. Gestione delle emozioni: Imparare a gestire l'attesa del proprio turno, l'eccitazione della gara e l'eventuale sconfitta in modo condiviso. 4. Competenze di Cittadinanza Rispetto delle regole: Comprendere che le regole possono essere "flessibili" Cooperazione: Capire che il risultato finale dipende dall'impegno di tutti, indipendentemente



dalla velocità del singolo.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Educazione alla legalità economica - Scuola secondaria di I° grado

Diffusione dei temi della legalità economico - finanziaria con la guardia di Finanza. Si promuove l'esercizio della cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria, aumentando la percentuale di studenti che raggiungono esiti medio-alti e alti.

Traguardo

Portare più della metà degli alunni della scuola Primaria e della scuola Secondaria a conseguire risultati di livello intermedio (buono /8) e ad un voto pari o superiore a 8 all'Esame di Stato del primo ciclo.

Risultati attesi

Diffusione della cultura della convivenza civile attraverso comportamenti corretti che rispecchino uno stile di vita sano.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

● Progetto filo solidale - Scuola secondaria di 1° grado

Il progetto "Filo Solidale" mira a promuovere nei ragazzi il valore della solidarietà, della cooperazione e del dono attraverso un'attività manuale e creativa come l'uncinetto. Gli studenti



realizzano quadrati in lana che, uniti tra loro, daranno vita a coperte destinate alla Caritas, favorendo così il legame tra scuola e territorio. Gli obiettivi specifici che si pone sono: migliorare coordinazione oculo-manuale e motricità fine; Potenziare attenzione, concentrazione e pazienza; Lavorare in gruppo per un obiettivo comune e socializzare. L'apprendimento avviene attraverso la metodologia del peer to peer

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria, aumentando la percentuale di studenti che raggiungono esiti medio-alti e alti.

Traguardo

Portare più della metà degli alunni della scuola Primaria e della scuola Secondaria a conseguire risultati di livello intermedio (buono /8) e ad un voto pari o superiore a 8 all'Esame di Stato del primo ciclo.

Risultati attesi

Promozione nei ragazzi del valore della solidarietà, della cooperazione e del dono attraverso



un'attività manuale e creativa come l'uncinetto.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Aule

Aula generica

● PON piano estate

Il Piano Estate, nell'ambito dei fondi PON (Programma Operativo Nazionale) e del recente decreto ministeriale "Piano Estate", ha l'obiettivo di trasformare la scuola in un punto di riferimento per la comunità anche durante i mesi estivi o nei periodi di sospensione delle lezioni. L'idea di fondo è quella di una "scuola aperta", inclusiva e capace di rispondere ai bisogni delle famiglie e degli studenti oltre il tradizionale calendario scolastico. Contrasto alla dispersione scolastica e alla povertà educativa. Questa è la finalità cardine. Il piano mira a: Ridurre i divari territoriali: Offrire opportunità formative in contesti dove i servizi educativi sono carenti. Recupero delle competenze in modo meno formale e più laboratoriale. Inclusione sociale: Coinvolgere studenti in condizioni di fragilità economica o sociale, garantendo loro un ambiente sicuro e stimolante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria, aumentando la percentuale di studenti che raggiungono esiti medio-alti e alti.

Traguardo

Portare più della metà degli alunni della scuola Primaria e della scuola Secondaria a conseguire risultati di livello intermedio (buono /8) e ad un voto pari o superiore a 8 all'Esame di Stato del primo ciclo.

Risultati attesi

Mitigare la perdita di competenze che fisiologicamente avviene durante i mesi di pausa estiva. Favorire l'aggregazione attraverso sport, musica e teatro. Miglioramento della capacità di lavorare in gruppo, della leadership e della gestione dei conflitti (educazione alla pace). Rafforzare il legame tra studenti, famiglie e istituzione scolastica, percepita ora come "aperta" e accogliente.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Strutture sportive

Teatro

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Spazi esterni



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SOLUZIONI
INNOVATIVE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso delle LIM nella didattica; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole;), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Titolo attività: DIRITTO AD INTERNET
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Collegamento Fibra e banda ultra larga alla porta della scuola. Revisione del sistema di collegamento via cavo delle aule e dei laboratori per tutti i plessi.

Titolo attività: INTERNET IN
SICUREZZA

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)



Ambito 1. Strumenti

Attività

ACCESSO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici: realizzazione e/o potenziamento di reti/cablaggio in tutti i plessi scolastici (PON FERS)

Titolo attività: IDENTITA' DIGITALE
IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Piattaforme:

Utilizzo della Piattaforma G-suite for Education per tutto l'Istituto
- App ed estensioni

Aggiornamento e implementazione del sito d'Istituto:
miglioramento contenuti e fruizione

STRUMENTO: Registro Elettronico: supporto organizzativo per Scuola-Famiglie (fruizione quotidiana) per tutti gli ordini di scuola

AZIONE: Fornire credenziali ad ogni iscritto dalla Primaria alla Secondaria di 1° grado

Soggetti: Tutti gli alunni e i docenti dell'istituto dalla primaria alla secondaria di I grado

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CODING PER TUTTI GLI
STUDENTI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attesi

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media. Il nostro istituto dispone da diversi anni di un insegnante specializzato in tecnologia, il quale opera in tutte le classi della scuola primaria, attuando un'alfabetizzazione digitale che risulta propizia nella normale attività didattica oltre che nella didattica a distanza.

Titolo attività: AMBIENTI DIGITALI E
APPRENDIMENTO
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

AZIONI :

Sviluppare la didattica laboratoriale attraverso l'utilizzo delle TIC;

Favorire l'utilizzo di laboratori multimediali per l'apprendimento

Favorire l'utilizzo consapevole degli strumenti e degli ambienti per promuovere una cittadinanza digitale attiva

Favorire l'inclusione attraverso l'utilizzo di strumenti digitali (facilitatori dell'apprendimento)

Ampliamento dotazioni supporti digitali: Lim in ogni classe e ambienti innovativi per l'infanzia(PON FERS)

Sviluppare percorsi didattici attraverso utilizzo della Piattaforma d'Istituto e App

Interazione tra ambiente digitale (aula virtuale) e fisico nel percorso di apprendimento e formazione

ATTORI



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

alunni e docenti

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE INTERNA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

FORMAZIONE INTERNA : stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative:

- Utilizzo di strumenti e piattaforme nella didattica quotidiana
- Utilizzo degli strumenti digitali per favorire l'organizzazione e facilitare la comunicazione (scuola-famiglia/scuola-docente/docente -alunni)
- Metodologie in ambiente digitale
- Creazione di buone pratiche e scambio professionale

Titolo attività: MIGLIORARE LA
FORMAZIONE DIGITALE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Presenza dell'animatore digitale per promuovere l'utilizzo consapevole degli strumenti e degli ambienti digitali

Gruppo di lavoro digitale: supporto nelle azioni organizzative e didattiche d'Istituto

Potenziamento dell'innovazione didattica e digitale attraverso il coinvolgimento dell'animatore digitale finalizzata alla formazione del personale scolastico, alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica.

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo è pienamente coinvolto in attività laboratoriali digitalizzate, anche grazie all'apporto tecnologico ricevuto attraverso il PNRR.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

PAPA GIOVANNI XXIII - BTAA893029

"FEDERICO II DI SVEVIA" - BTAA89303A

DON TONINO BELLO - 1 CD ANDRIA - BTAA89304B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione e civica nella Scuola dell'Infanzia si basano sull'osservazione sistematica dei comportamenti messi in atto dagli alunni nel rispetto delle buone pratiche condivise nella quotidianità.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, i bambini sono guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.



Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "IMBRIANI - SALVEMINI" - BTIC89300B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. I docenti contitolari di classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze, delle abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA Rubrica di Valutazione_globale.pdf



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, i bambini sono guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione ha per oggetto il "processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni" (DPR 22 giugno 2009, n. 122, art 1, comma 3) e, in linea con il quadro normativo delineato dal D. L 62 del 13 aprile 2017, "concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze". La valutazione rappresenta una fase fondamentale del processo del lavoro per gli insegnanti, una vera e propria esperienza formativa per gli alunni e di informazione per i genitori. Per dare uniformità di criteri ai Consigli di Classe e Interclasse si concordano i seguenti tre momenti di valutazione: - valutazione iniziale, collettiva d'ingresso o dei prerequisiti sulla base dei quali impostare la programmazione di classe; - valutazione intermedia, fornisce informazioni sulle abilità e conoscenze che l'alunno sta acquisendo in itinere; si possono di conseguenza attivare interventi compensativi; - valutazione finale del percorso scolastico complessivo svolto dall'alunno. Per accertare il livello di partenza, il livello di padronanza delle abilità e competenze raggiunte dagli allievi, nonché il grado di avvicinamento agli obiettivi prefissati saranno utilizzate principalmente: PROVE D'INGRESSO per rilevare o confermare il possesso le principali abilità trasversali, in modo oggettivo; PROVE DI VERIFICA FORMATIVA, orali e scritte ed effettuate al termine o durante lo svolgimento delle Unità di apprendimento disciplinari: prove oggettive, schede operative, mappe concettuali; questionari, relazioni, completamento di schemi, rappresentazioni grafiche, test a scelta multipla o vero - falso etc...; PROVE DI VERIFICA SOMMATIVA, finali: composizioni scritte, colloqui orali, prove oggettive. A partire dall'anno scolastico 2024/2025, vengono inseriti i "giudizi sintetici" al posto dei livelli. In base all'OM 3 del 9 gennaio 2025, la valutazione di ogni disciplina nella scuola primaria viene ora espressa attraverso giudizi sintetici compresi tra "Ottimo" e "Non sufficiente", correlati a una descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. Ottimo: Padronanza completa, autonomia anche in compiti complessi e nuovi. Distinto: Buona autonomia, errori rari; affronta situazioni simili a quelle studiate.



Buono: Compiti di media difficoltà risolti in autonomia; difficoltà con problemi complessi. Discreto: Compiti semplici risolti, necessita di qualche guida per quelli articolati. Sufficiente: Compiti molto semplici portati a termine con frequente supporto. Non sufficiente: Difficoltà sistematiche anche con guida; competenze di base non consolidate. Per la valutazione del comportamento e delle competenze delle discipline degli alunni del nostro istituto si utilizzeranno i criteri generali di valutazione codificati nel curriculum d'istituto. Inoltre, si porranno in atto le azioni per la costruzione di percorsi valutativi condivisi tra i docenti e finalizzati all'elaborazione, per classi parallele, di prove d'istituto afferenti alle discipline di Italiano, Matematica, Inglese anche in funzione della certificazione delle competenze prevista alla fine del primo ciclo d'istruzione. In merito alla Certificazione delle Competenze, si precisa che la stessa dovrà tener conto anche di competenze ritenute significative dai docenti della classe o del Consiglio di classe sviluppate in situazioni di apprendimento non formale e informale. Il modello per la certificazione, a carattere nazionale, accluso al decreto ministeriale n.14 del 30/01/2024. Il modello della scuola secondaria è integrato da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, che descrive i livelli conseguiti nelle prove nazionali di italiano e matematica ed è, altresì, integrato da una ulteriore sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della prova scritta nazionale, di cui all'articolo 7, comma 3, del decreto legislativo n. 62/2017. I criteri di valutazione comuni fanno riferimento ai criteri generali di valutazione codificati nel curriculum d'istituto. Essi sono visionabili sul sito web della scuola.

Allegato:

Valutazione_primaria_second.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento ai sensi della legge n.150 del 1 ottobre 2024 degli alunni della scuola primaria e' espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto previsto dall'articolo 1, commi 3 e 4. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, la valutazione del comportamento e' espressa in decimi e può portare alla non ammissione se inferiore a 6/10, basandosi sul rispetto delle regole, partecipazione e competenze civiche, in linea con la Legge 150/2024 e l'OM 3/2025.



Allegato:

tabella_valutazione_comportamento_primaria_secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione oppure la non ammissione, in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, è deliberata previa valutazione del processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento, considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare: 1. di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento; 2. di condizioni soggettive, situazioni socio-ambientali o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nel processo di apprendimento; 3. dell'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto: 4. della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa; 5. delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti; 6. dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici. Nel documento di valutazione saranno riportati, sia nel primo che nel secondo quadrimestre, le valutazioni, da ottimo a non sufficiente, nella scuola primaria e da 4 a 10 nella scuola secondaria di 1° grado.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Nella Scuola secondaria di primo grado, in sede di scrutinio finale, l'ammissione all'Esame di Stato è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

1. Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
3. Aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di



attività alternative - per i soli che si avvalgono di detti insegnamenti – se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe - diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.M.S."G.SALVEMINI" - BTMM89301C

Criteri di valutazione comuni

Vedere allegato

Allegato:

Allegato 1 B Rubrica dei voti_secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. I docenti contitolari di classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze, delle abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA Rubrica di Valutazione_secondaria.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

Vedere allegato

Allegato:

allegato_1_tabella_valutazione_comportamento_secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Scuola primaria e secondaria di 1° grado.

L'ammissione oppure la non ammissione, in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, è deliberata previa valutazione del processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento, considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare:

1. di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
2. di condizioni soggettive, situazioni socio-ambientali o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nel processo di apprendimento;
3. dell'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto:
 - a. della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
 - b. delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
 - c. dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

Nella documento di valutazione saranno riportati, sia nel primo che nel secondo quadrimestre, le valutazioni da 4 a 10 nella scuola secondaria di 1° grado.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

3. CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO;
(D.L.vo 62 / 2017 -art. 6-7



Nella Scuola secondaria di primo grado, in sede di scrutinio finale, l'ammissione all'Esame di Stato è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

1. Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
3. Aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative -per i soli che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe- diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

FEDERICO II DI SVEVIA - BTEE89301D

SAN VALENTINO 4 CD ANDRIA - BTEE89302E

DON TONINO BELLO - 1 CD ANDRIA - BTEE89303G

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha l'obiettivo di documentare il percorso di crescita degli alunni, valorizzando i loro progressi e fornendo informazioni chiare alle famiglie. A partire dal secondo quadrimestre dell'A.S. 2024/2025, il sistema è cambiato, sostituendo i "livelli" del 2020 con giudizi sintetici. Per ogni disciplina (compresa l'Educazione Civica e il comportamento), il documento di valutazione riporta una scala di sei giudizi sintetici: Ottimo: L'alunno è autonomo e consapevole, affronta anche situazioni nuove e complesse. Distinto: L'alunno svolge le attività con autonomia, padroneggiando bene i contenuti. Buono: L'alunno è autonomo nelle attività note, mostra continuità nell'impegno. Discreto: L'alunno ha una parziale autonomia e svolge compiti di media complessità. Sufficiente: L'alunno svolge i compiti semplici, spesso con il supporto del docente. Non sufficiente: L'alunno non raggiunge gli obiettivi minimi e necessita di guida costante. Si veda l'allegato per ulteriori



approfondimenti.

Allegato:

RUBRICHE DI VALUTAZIONE_SCUOLA PRIMARIA_ OM n3 del 09012025.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedere allegato

Allegato:

RUBRICA VALUTATIVA_civica_primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Vedere allegato

Allegato:

allegato_1_tabella_valutazione_comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione oppure la non ammissione, in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, è deliberata previa valutazione del processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento, considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare:



1. di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
2. di condizioni soggettive, situazioni socio-ambientali o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nel processo di apprendimento;
3. dell'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto:
4. della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
5. delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
6. dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

Nella documento di valutazione saranno riportati, sia nel primo che nel secondo quadrimestre, le valutazioni, in via d'acquisizione, base, intermedio e avanzato, nella scuola primaria e da 4 a 10 nella scuola secondaria di 1° grado.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola attua strategie inclusive caratterizzate dal coinvolgimento attivo del personale docente, delle famiglie, degli enti e delle associazioni territoriali, che contribuiscono alla progettazione e all'attuazione del Piano per l'inclusione. L'efficacia operativa è rafforzata dalla presenza di gruppi di lavoro specifici sull'inclusione che favoriscono il trasferimento di buone pratiche e il monitoraggio condiviso. L'adozione sistematica di strumenti compensativi, software e materiali multisensoriali consente di rispondere efficacemente alle diverse esigenze degli studenti. Percorsi di recupero e potenziamento, come gruppi di livello e sportelli di supporto, sono attuate con regolarità e differenziazione. L'articolazione di gruppi di livello, corsi di recupero, sportelli di supporto e attività di tutoraggio sono ampiamente diffusi per rispondere alle difficoltà di apprendimento e per il potenziamento disciplinare.

Punti di debolezza:

Un punto di debolezza del nostro istituto è il numero elevato di alunni con disabilità e bisogni specifici di apprendimento con la conseguente difficoltà di garantire la valorizzazione degli alunni ad alto potenziale. Questo può tradursi in una dispersione delle risorse umane e materiali, con conseguente sovraccarico per gli insegnanti e limitata efficacia degli interventi educativi mirati, rischiando di compromettere la qualità dell'apprendimento per tutti gli studenti. Tuttavia l'Istituto riesce a dare le giuste risposte ai bisogni degli studenti in diverse forme e modalità: -insegnamento articolato per gruppi con applicazione di strategie metodologiche efficaci e mirate: cooperative learning, peer tutoring, metacognizione; -utilizzo dei fondi PON, FSE, per percorsi di recupero/arricchimento; -Progetti specifici in rete di scuole; -organizzazione di ambienti di apprendimento; -attività individualizzate monitorate.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Una scuola di qualità che ha come presupposto la centralità dello studente, deve offrire a tutti pari opportunità, attraverso programmazioni in grado di facilitare il successo scolastico. Particolare attenzione viene rivolta alle problematiche relative agli studenti diversamente abili o in difficoltà e con i bisogni educativi speciali (BES), in collaborazione con i genitori, con gli Enti Locali e i Servizi Socio-sanitari. Al fine di migliorare la qualità dell'azione didattica - pedagogica la nostra scuola ha elaborato il Piano annuale per l'inclusività. Il documento: - riassume i principali dati inerenti la presenza di alunni per i quali si rende necessario attivare percorsi didattici individualizzati e personalizzati; - fa emergere i punti di forza; - individua le buone le strategie, le buone prassi scolastiche per il superamento delle difficoltà e le risorse professionali della scuola; - chiarisce i concetti, gli attori e gli strumenti coinvolti nell'inclusività scolastica e definisce i punti di criticità e di forza. Il nostro Istituto, sede del CENTRO TERRITORIALE DI SUPPORTO, avverte fortemente l'importanza dell'attenzione al tema dell'integrazione degli alunni con abilità diverse. Sono alunni che oltre a presentare quadri patologici piuttosto gravi, provengono per lo più da nuclei familiari poveri di stimoli e deprivati dal punto di vista sociale e culturale. Per queste caratteristiche peculiari e in risposta ai bisogni dei nostri alunni, la scuola mette in atto coraggiose scelte operative e didattiche, passando da una gestione puramente aritmetica dell'organico dei docenti di sostegno a una gestione fondata sulla visione complessiva delle condizioni della realtà della scuola (risorse,



situazioni, fatto della classe, competenze degli insegnanti). Nella nostra realtà scolastica, l'insegnante di sostegno è colui che prestando attenzione ai bisogni formativi degli alunni in situazione di difficoltà, interviene in maniera individualizzata cercando di integrare e trovare punti di contatto tra la programmazione individualizzata e quella del gruppo classe, avendo come meta essenziale dell'azione educativa lo sviluppo della persona umana. Nella scuola di tutti e di ciascuno, la prospettiva in cui si è scelto di operare implica che l'obiettivo dell'apprendimento non può essere né disatteso né sostituito da una semplice socializzazione "in presenza". La vera integrazione è un processo aperto di adattamento reciproco correlato con il riconoscimento e l'assunzione delle identità. Tali bisogni non riguardano solo ragazzi affetti da patologie ma qualsiasi situazione particolare e di difficoltà riscontrata dagli studenti durante il proprio percorso scolastico. "I bisogni educativi speciali" comportano la realizzazione di una programmazione educativa individualizzata basata su un'organizzazione didattica che, mentre assicura a tutti il successo sul piano degli apprendimenti e della formazione complessiva della personalità, favorisce nel contempo la maturazione delle identità personali e socio-culturali dei singoli alunni. Per gli alunni diversamente abili, la programmazione terrà presente la situazione di partenza (socio-affettiva, cognitiva, motoria) di ogni singolo alunno. Le attività di sostegno saranno finalizzate a: - rendere possibile l'integrazione scolastica - conseguire l'acquisizione di capacità funzionali - raggiungere tutti gli apprendimenti culturali possibili - facilitare l'inserimento in una scuola di grado superiore o nell'extrascuola.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La stesura del PEI degli alunni con disabilità, secondo la normativa vigente, è elaborata e approvata dai docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori o delle persone che ne esercitano la responsabilità, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità con il supporto dell'Unità di valutazione multidisciplinare. Il Piano educativo sarà redatto all'inizio di ogni anno scolastico a partire dalla scuola dell'infanzia, con aggiornamenti in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona con disabilità. Nel passaggio tra i gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, i docenti della scuola di provenienza devono informare quelli della scuola di destinazione per favorire l'inserimento della persona con disabilità. Nella stesura del PEI si tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di funzionamento per individuare strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie. Il PEI è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Allevare un bambino con disabilità è un lavoro a buon diritto da molti definito "usurante" per madri, padri e famigliari. Esso costituisce di per sé una grossa impresa, ma può diventare uno sforzo a volte insostenibile, se a difficoltà e incomprensioni all'interno della famiglia, problemi economici, abbandono del lavoro (quasi sempre da parte della madre), si associano problemi nei rapporti della famiglia con la Scuola, gli Enti Locali ed i Servizi Socio-Sanitari. Ritardi, malintesi, diffidenze, lungaggini burocratiche, confusione di ruoli, deresponsabilizzazioni e deleghe diventano intoppi aggiuntivi nel già difficile cammino di accettazione e inclusione della persona con disabilità. Anche nel mondo della scuola non mancano le incomprensioni e a volte da parte di dirigenti, docenti, educatori e operatori difetta l'ascolto dei genitori, di cui non viene adeguatamente valorizzata la capacità di osservazione e di intervento educativo. Si possono porre le basi per un autentico "patto educativo" scuola - famiglia se invece i genitori del bimbo con disabilità, di solito analizzati per le loro debolezze e le loro mancanze, troppo spesso al centro delle critiche e considerati unica variabile da cui far dipendere evoluzioni negative del comportamento dei propri figli, vengono valorizzati per le loro specifiche risorse e competenze, come genitori "specializzati", che conoscono meglio di ogni altro lo specifico problema del figlio. "La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale": lo affermano le Linee Guida per l'Integrazione dell'alunno disabile emanate dal Ministero dell'Istruzione nel 2009 (III Parte, punto 4). E' oltremodo positivo pertanto che soprattutto tra le due principali agenzie educative, famiglia e scuola, si stipuli una solida alleanza educativa, in cui ciascuno, genitori, insegnanti ed educatori, metta in campo le proprie risorse, esperienze, competenze e specificità. Se si aiuta il genitore a fare bene il genitore e si forma il docente, anche con l'aiuto del genitore, si evita che gli errori di queste due figure educative ricadano su figli e alunni.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione segue le Indicazioni Ministeriali stabilite nel D.L.vo 66/2017 e tiene conto del PEI di ogni singolo alunno avendo particolare attenzione nel costruire e valutare prove per: • alunni in difficoltà di apprendimento, per i quali si potranno prevedere verifiche, in rapporto al Piano Individualizzato di disciplina, di area o di parte di una disciplina; • alunni in situazione di disabilità tenendo presente il percorso didattico individualizzato espresso nel P.E.I.; • alunni con certificazione DSA, per i quali il Consiglio di classe dovrà prevedere un Piano Didattico Personalizzato (PDP) in cui siano evidenziate misure dispensative e strumenti compensativi; • alunni non italofoeni per i quali è possibile predisporre un Piano Educativo Personalizzato (PEP) in cui siano selezionati contenuti ed individuati i nuclei di apprendimento portanti. Per la valutazione finale degli alunni è richiesta la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale così come stabilito nel D.L.vo 62/2017 e di motivate deroghe a suddetto limite che il collegio docenti può deliberare.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

In fase di avvio dell'anno scolastico, in prima classe, e al termine del primo ciclo di istruzione, sono previsti incontri di confronto con i docenti della scuola che precede e di quella che segue.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali



- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring

Approfondimento

Si inserisce in allegato il PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE A.S. 2025/2026

Allegato:

PAI-2025-26.pdf



Aspetti generali

Si indicano in allegato le scelte organizzative che caratterizzeranno l'Istituto (l'articolazione di incarichi organizzativi, degli uffici, collaborazioni esterne, reti di scopo, ecc..).



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Ai docenti individuati quali Collaboratori del Dirigente Scolastico ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. L.vo n. 165 del 2001 vengono attribuiti compiti di collaborazione organizzativa relativamente alla scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.	2
Funzione strumentale	N.1 Funzione per la gestione del PTOF n. 2 Funzioni per l'Inclusione n. 2 Funzioni per la continuità e orientamento n. 1 Funzione per documentazione e gestione del sito web	6
Responsabile di plesso	Fiduciari dei plessi distaccati: Federico II infanzia e primaria; Papa Giovanni XXIII, Salvemini, San Valentino	5

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Potenziamento nella scuola dell'infanzia con attività di lingua straniera e avvio ai principali elementi di Coding.	1



Scuola dell'infanzia - Classe
di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Potenziamento nella scuola primaria

Impiegato in attività di:

Docente primaria

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordinamento delle attività amministrativo-contabili

Ufficio protocollo

Responsabilità protocollazione informatica degli atti in entrata e in uscita. Affari Generali

Ufficio per la didattica

Gestione alunni e predisposizione circolari interne

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione contratti a tempo determinato personale docente e ATA

Ufficio Assenze personale a T.I:

Gestione delle assenze del personale docente e ATA a tempo indeterminato



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: CISA Comunità Istituzioni Scolastiche Andriesi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CTS CENTRO TERRITORIALE DI SUPPORTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **UNA BIBLIOTECA PER CRESCERE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:



L'I.C. Imbriani-Salvemini di Andria, in qualità di scuola capofila della rete, promuove e coordina il progetto "Una biblioteca per crescere", finalizzato alla valorizzazione della biblioteca scolastica come ambiente di apprendimento permanente, inclusivo e innovativo. Il progetto si inserisce in modo organico nella progettualità educativa dell'Istituto e nelle attività annualmente programmate, ponendo al centro la promozione della lettura, lo sviluppo delle competenze linguistiche, digitali e informative, nonché l'educazione alla cittadinanza attiva.

Attraverso percorsi condivisi, laboratori di lettura, scrittura e ricerca, attività di animazione culturale e iniziative di formazione rivolte a docenti e studenti, la rete favorisce lo scambio di buone pratiche, il raccordo con il territorio e l'apertura della scuola come presidio culturale. Il ruolo di scuola capofila si esplica nel coordinamento organizzativo e didattico, nel monitoraggio delle azioni e nella documentazione delle esperienze, contribuendo al miglioramento dell'offerta formativa e alla crescita culturale degli alunni, in coerenza con le priorità del PTOF e con gli obiettivi del Sistema Nazionale di Istruzione.

Denominazione della rete: RETE AMBITO 8

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: ASSISTENTE TECNICO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

In Puglia nasce la Rete regionale che riunisce le scuole impegnate nella promozione della salute . Il nuovo organismo farà da raccordo tra gli istituti del territorio, rafforzando la collaborazione nata nel 2011 tra il mondo dell'istruzione e quello della sanità.

Gli istituti aderenti hanno scelto come scuola capofila della rete l'istituto comprensivo Karol Wojtyla di Uggiano La Chiesa, Otranto e Giurdignano, che coordinerà le attività rendendole fruibili in tutte le province.

I progetti non coinvolgeranno specifiche materie, ma saranno trasversali e abbracceranno l'intero anno scolastico. I temi spazieranno dalla prevenzione delle malattie infettive a quelle sessualmente trasmissibili, passando per la corretta alimentazione, stili di vita e attività sportiva, la prevenzione vaccinale, gli screening e le dipendenze.

La rete è promossa dagli assessorati alla Salute e all'Istruzione della Regione Puglia e dall'Ufficio scolastico regionale.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE AMBITO PU08

Si tratta di Unità formative della durata di 25 ore concernente tematiche inerenti al piano nazionale per la formazione dei docenti proposte dalla scuola polo per la formazione ai quali i docenti dell'Istituto partecipano sulla base dei bisogni formativi e le priorità del piano di miglioramento.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI NEO ASSUNTI

Attività previste dal D.M. 226/2022

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE "FORMAZIONE E INNOVAZIONE"

Il Piano Triennale di formazione e aggiornamento del personale docente e, finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. I Corsi effettuati in favore di Docenti, finanziati dal PNRR, DM 65 e 66 negli aa.ss. 23/24 e 24/25 hanno permesso al Personale Scolastico l'acquisizione e la raffinazione delle competenze in ambito digitale e linguistico (Innovazione e comunicazione: educare alla contemporaneità; Percorsi di formazione di lingua e metodologia CLIL; transizione digitale; Uso didattico delle piattaforme digitali; Didattica multimediale con le STEM). Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. Oltre alle attività, d'Istituto è prevista la possibilità, di svolgere attività individuali di formazione, scelte liberamente ma in aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. Il Piano di Aggiornamento e Formazione del Triennio 2025/2028 vuole offrire ai docenti e al personale ATA una vasta gamma di opportunità, anche con accordi di rete sul territorio. Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti. □ corsi di formazione organizzati da MIM e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti, ad innovazioni di carattere strutturale metodologico decise dall'Amministrazione; □ corsi proposti da Università, Enti e Associazioni Professionali, accreditati presso il Ministero, organizzati anche dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce, se coerenti con gli obiettivi sopra enunciati; □ Interventi formativi organizzati con l'ausilio di esperti esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF; □ Interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008); □ Partecipazione ai laboratori per la continuità proposti per la scuola primaria dalla scuola secondaria di primo grado e per la scuola dell'infanzia dalla scuola primaria, nell'ottica della condivisione e documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente. • Potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM), Corsi sull'IA - Didattica BES - DSA - AUTISMO - ADHD - Gestione classi difficili • Potenziamento delle competenze di lingua straniera e clil del personale docente; - • Potenziamento delle attività trasversali di Educazione civica-Prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo



Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: UTILIZZO INNOVATIVO DEL DIGITALE NELLA DIDATTICA CURRICOLARE

Utilizzo innovativo del digitale nell'organizzazione e nella didattica curricolare . Realizzazione di percorsi che incidano nelle pratiche quotidiane di educazione digitale con effettive ricadute sull'apprendimento delle competenze digitale degli studenti e di digitalizzazione dei processi amministrativi e dell'organizzazione scolastica.

Tematica dell'attività di formazione

Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI AI APPLICATA ALLA DIDATTICA- ITS ACADEMY PUGLIA

L'attività di formazione, in collaborarzione con ITS Academy AgriPuglia, consiste in un percorso di orientamento sull'uso consapevole e avanzato dell'Intelligenza Artificiale applicata allo studio, alla didattica e ai processi di orientamento scolastico e professionale. Il progetto è rivolto a docenti e ha l'obiettivo di fornire strumenti pratici, immediatamente applicabili, utili a potenziare l'apprendimento, supportare la didattica e sviluppare competenze digitali innovative. Il percorso propone contenuti e metodologie che rappresentano una nuova frontiera della formazione digitale per la scuola, con particolare attenzione all'utilizzo critico e responsabile dell'IA. Al termine è previsto il rilascio di una certificazione delle competenze acquisite**. L'iniziativa prevede inoltre un sistema di incentivazione premiale*volto a favorire la partecipazione attiva e il completamento del programma, inserendosi in una più ampia strategia di crescita educativa e territoriale orientata alle sfide del futuro. ---

Tematica dell'attività di
formazione

Orientamento AI

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: L'assistenza di base agli alunni disabili

Tematica dell'attività di formazione

Assistenza agli alunni con disabilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sicurezza

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro



coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Sistemi informatici gestionali usati dalla segreteria

Tematica dell'attività di formazione	Gestione amministrativa del personale
--------------------------------------	---------------------------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--